

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2009

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di Bilancio di Esercizio ed in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427, si forniscono le informazioni seguenti ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico prima riportati.

Attività svolte

L'Azienda opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione ventennale (1.1.2002 – 31.12.2021) nel territorio dell'AATO n. 2 Basso Valdarno, ricompreso nelle province di Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Siena.

Nell'ambito di tale settore svolge, inoltre, prestazioni accessorie e funzionalmente correlate ai servizi principali, integrando con i conseguenti corrispettivi economici, le entrate tariffarie proprie delle attività di istituto.

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 (costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa), espresso in unità di euro è stato predisposto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nello schema di bilancio sono omesse le voci che non evidenziano valori nell'esercizio in corso ed in quello di raffronto. Per una migliore informativa si è ritenuto utile inserire all'attivo il rigo C115a e al passivo il rigo D14a per esporre rispettivamente i crediti e debiti verso società consociate. Sono a questo fine considerate società consociate le società Aquapur Multiservizi S.p.A., Cerbaie S.p.A., Gea Servizi per l'Ambiente S.p.A., Publiservizi S.p.A., CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni richieste dalla legge, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio; per gli aspetti quantitativi si rinvia anche a quanto riportato nelle sezioni della nota integrativa relative ai rapporti con società controllate, collegate e consociate.

Si segnala che la società ha redatto ai sensi di legge il bilancio consolidato.

Principi di redazione e criteri di valutazione

I principi contabili utilizzati sono in linea con quanto previsto dalla normativa civilistica interpretata ed integrata dai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nonché dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Per quanto non disposto si fa riferimento ai principi contabili internazionali emessi dallo IASB.

A norma dell'art. 2423 bis del Codice Civile il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi generali della prudenza, e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. I criteri di valutazione adottati risultano conformi alle disposizioni del Codice Civile, alle quali pertanto si rimanda e sono concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge. Si precisa inoltre che nella redazione del bilancio non sono state applicate deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati, e particolare attenzione è stata prestata alla determinazione delle voci di ricavo su ruoli da emettere, alla valutazione della esigibilità dei crediti e della congruità degli ammortamenti.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Si forniscono di seguito i principali criteri adottati per la valutazione delle poste più significative di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e vengono assoggettate ad ammortamento diretto per la quota ragionevolmente imputabile all'esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica. Tali valori sono stati iscritti, nei casi in cui previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni costruite in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Le percentuali di ammortamento utilizzate sono indicate nel seguito della presente nota integrativa nella sezione di commento alle immobilizzazioni immateriali.

Nel caso in cui indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario al netto del fondo ammortamento.

Tra le altre immobilizzazioni trovano appostazione gli oneri accessori sostenuti dalla società per porre in essere l'operazione di finanziamento, stipulata con un pool di banche e necessaria per finanziare gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito. Tali costi capitalizzati vengono ammortizzati a partire dall'esercizio 2006, per la durata residua della Convenzione di affidamento scadente nel 2021, corrispondente alla durata del finanziamento.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte sulla base dei costi sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono esposte al netto del fondo ammortamento.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione dei cespiti costruiti in economia; tali costi si riferiscono all'impiego di materiali, mano d'opera, spese di progettazione e forniture esterne.

Non si è proceduto alla capitalizzazione dei costi indiretti di produzione, oneri accessori ed oneri finanziari.

I valori iscritti sono rettificati dai rispettivi fondi ammortamento e, qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, tale valore viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione. Se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, al netto del fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni in corso di costruzione sono iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio ed il relativo ammortamento ha inizio a partire dall'esercizio di entrata in funzione dello stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base della vita utile economica dei singoli cespiti che coincide con la residua possibilità di utilizzazione. Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Le aliquote percentuali annue di ammortamento applicate, invariate rispetto a quelle dell'esercizio precedente, sono le seguenti:

<i>Sistema di telecontrollo</i>	20%
<i>Impianto di telecomunicazione</i>	20%
<i>Attrezzatura varia</i>	10%
<i>Hardware e software di base</i>	20%
<i>Macchine da ufficio elettroniche</i>	20%
<i>Mobili e arredi</i>	12%
<i>Automezzi</i>	20%
<i>Autovetture</i>	25%
<i>Fabbricati a destinazione commerciale</i>	3,5%

La società non ha acquisito beni mediante il perfezionamento di contratti di locazione finanziaria.

Fra gli Altri beni trovano allocazione anche gli investimenti realizzati sui beni concessi in uso per la durata della concessione (20 anni a partire dal 1 gennaio 2002) dall'Autorità di Ambito inerenti il Servizio Idrico Integrato. Trattasi di oneri pluriennali devolvibili al termine dell'affidamento che si distinguono in:

Beni devolvibili a pagamento:

Per questi beni al termine della concessione, o in caso di risoluzione della Convenzione, la società avrà diritto di ricevere dall'Autorità o dal/i nuovo/i soggetto/i da questa indicato/i un indennizzo pari al valore delle immobilizzazioni materiali ed immateriali nette, relative ai cespiti attinenti al Servizio così come risultanti dal Database Libro Cespiti e dalle scritture contabili del Gestore. Al valore così ottenuto sono sottratti, ove già non sottratti in sede di iscrizione, gli eventuali contributi pubblici a fondo perduto. Detto valore residuo viene, infine, rivalutato, ai fini del prezzo di cessione, in base all'indice ISTAT dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali riferito ai beni finali di investimento, a decorrere dalla data di acquisizione del relativo cespite (così come previsto dalla "Nuova" Convenzione di affidamento del servizio art. 30, con Deliberazione di Assemblea Consortile n. 8 dell'Autorità di Ambito dell'11 luglio 2005).

Il valore finale e, dunque, l'Indennità che dovrà essere riconosciuta al Gestore è valutata sulla base dell'aggiornamento più recente del Database Libro Cespiti del Gestore.

Le aliquote di ammortamento annue ritenute congrue a rappresentare il degrado tecnico ed economico dei beni sono quelle di seguito indicate, sono invariate rispetto a quelle dell'esercizio precedente, sono state applicate in accordo con l'Autorità di Ambito, e risultano indipendenti dalla durata della concessione in quanto, come sopra menzionato, al termine della concessione il loro valore, determinato come sopra, viene indennizzato.

<i>Interventi su captazione da pozzo</i>	2,5%
<i>Interventi su derivazione lago-serbatoio</i>	2,5%
<i>Interventi su captazione da sorgente</i>	2,5%
<i>Interventi su condotta di adduzione</i>	4%-5%
<i>Interventi su rete distribuzione</i>	4%-5%
<i>Interventi su collettore</i>	4%-5%
<i>Interventi su rete fognaria</i>	4%-5%
<i>Interventi su derivazione corso d'acqua</i>	4%-5%
<i>Interventi su serbatoi</i>	4%-5%
<i>Interventi su impianti di filtrazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di depurazione</i>	8%
<i>Interventi su impianti di pompaggio</i>	12%
<i>Interventi su impianti di sollevamento</i>	12%
<i>Interventi su scaricatore di piena</i>	20%
<i>Interventi su messa a norma contatori</i>	12%
<i>Interventi su scaricatore di piena</i>	2,5%

Altri Beni gratuitamente devolvibili:

In relazione alle previsioni del "Nuovo" Disciplinare Tecnico allegato alla Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato, approvato in Assemblea Consortile con delibera n. 16 del 29 novembre 2005, lo stesso prevede alla Parte III n. 4 che "[...] sugli interventi di manutenzione straordinaria effettuati a partire dall'anno 2005 sui beni in concessione, verrà

applicata la maggiore tra l'aliquota prevista dalla categoria fiscale di riferimento e quella corrispondente all'ammortamento finanziario per la durata residua della concessione".

La Società si è quindi adeguata, a partire dall'esercizio contabile 2005, al nuovo disposto del Disciplinare di cui sopra, che specifica nel dettaglio le modalità di riconoscimento in tariffa delle aliquote di ammortamento per gli interventi di manutenzione straordinaria.

La categoria comprende anche gli allacciamenti alla rete idrica e fognaria. Tali beni sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata residua della concessione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni detenute in società controllate e collegate rappresentano investimenti di carattere duraturo e strumentale all'attività di impresa, iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente ridotto per recepire le perdite durevoli di valore. L'eventuale maggior valore di carico rispetto alla quota del patrimonio netto di competenza deriva o dalle perdite accumulate dalle partecipate non oggetto di svalutazione in quanto non ritenute di carattere durevole in base ai piani ed alle prospettive di sviluppo della società o dal maggior prezzo pagato che trova riscontro nell'effettivo valore delle prospettive reddituali delle società. La società intrattiene rapporti di natura commerciale con le società controllate che vengono regolate a normali condizioni di mercato. Si fa rimando al seguito della presente nota integrativa ed alla relazione sulla gestione per un'analisi dei rapporti posti in essere e per un riepilogo dei saldi patrimoniali ed economici.

I dividendi delle società partecipate sono rilevati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle assemblee dei soci delle partecipate.

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale in quanto ritenuti pienamente esigibili.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino, composte prevalentemente da accessori e pezzi di ricambio degli impianti e dei macchinari della società, sono state valutate al minore fra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il criterio del costo utilizzato è quello del costo medio ponderato.

I beni a lento rigiro sono svalutati in relazione alla possibilità di loro utilizzo e/o realizzo.

I lavori in corso su ordinazione rappresentano commesse specifiche e vengono valorizzati con il metodo del costo completato che prevede la valutazione sulla base dei costi diretti di produzione accumulati sulla commessa. Qualora si preveda che, per il completamento della commessa, si debba sostenere una perdita, la stessa viene iscritta in bilancio per il suo intero importo.

Crediti e Debiti

I crediti sono iscritti al loro valore di presumibile realizzo attraverso il fondo svalutazione crediti esposto a diretta riduzione del valore nominale degli stessi.

I crediti verso utenti acquedotto comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente determinate a fine esercizio.

In bilancio, in virtù delle delibere Assembleari del 16 aprile 2004 e delle delibere di Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito del 23 febbraio 2004 e del 14 maggio 2004, e

della "Nuova" Convenzione di affidamento sono iscritti i ricavi garantiti dal Piano per l'esercizio 2009. Tali valori sono stati detratti di una franchigia dello 0,5% che nell'ambito della revisione tariffaria non viene riconosciuta al gestore. Per una esposizione più approfondita sulle modalità di calcolo si rimanda al dettaglio delle voci relative ai crediti v/utenti ed alle relative poste di conto economico. Tale criterio risulta essere in linea con le norme regolamentari e fiscali del settore.

I debiti sono iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Il valore così determinato è ritenuto rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale con rilevazione degli interessi maturati in base al principio della competenza.

Ratei e risconti

In tali voci sono iscritte quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, al fine di realizzare il principio della competenza temporale ed economica.

Contributi in conto capitale

Si tratta delle somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici Territoriali (Regioni e Comuni) come contributo a fronte degli investimenti realizzati dall'Azienda. Essi sono iscritti in bilancio solo al momento in cui si ottiene la ragionevole certezza di erogazione da parte dell'ente finanziatore, momento che solitamente coincide con la delibera di liquidazione.

Dall'esercizio 2005 la Società ha provveduto, anche su suggerimento dell'Autorità di Ambito, a variare la modalità di contabilizzazione di tali contributi in Bilancio.

Pur mantenendo fermo il criterio di valutazione adottato, secondo il quale, coerentemente con il principio contabile O.I.C. n. 16, i contributi sono accreditati al conto economico gradatamente sulla base delle vita utile dei beni cui si riferiscono, dall'esercizio 2005 tali contributi sono imputati al conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di riconti passivi. Negli esercizi precedenti i contributi erano portati a riduzione del costo dei cespiti cui si riferivano.

La nuova metodologia consente anche una più chiara rappresentazione della situazione patrimoniale e del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri

Tale voce comprende gli stanziamenti atti a fronteggiare costi ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e non correlabili a specifiche voci dell'attivo, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base di elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed ai contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Si informa che l'entità del debito è stata influenzata da quanto disposto dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi decreti e regolamenti emanati nei primi mesi del 2007 in materia di modifiche apportate al TFR.

Il debito corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge, nonché delle quote destinate e liquidate ai fondi di previdenza complementare, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Impegni, garanzie e rischi

I rischi relativi a garanzie, personali o reali, prestate direttamente o indirettamente per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è certa o probabile sono accantonati, secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Gli eventuali rischi, per i quali la manifestazione di una passività è possibile, sono descritti in nota integrativa. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Si evidenzia, inoltre, che la società nel corso del 2006 ha stipulato due contratti di copertura sul rischio di tasso (IRS); in bilancio vengono fornite informazioni circa il loro valore equo alla data di chiusura del bilancio, la loro entità e natura.

Imposte

Le imposte sul reddito correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione alla vigente normativa fiscale. Il debito per imposte correnti è esposto nella voce "Debiti Tributari" al netto degli acconti versati o negli altri crediti nel caso in cui gli acconti eccedano il carico di imposte dell'esercizio.

Le imposte anticipate o differite sono calcolate, tenendo conto dell'aliquota di presumibile riversamento, sulle differenze temporanee tra il valore di bilancio ed il valore fiscale delle attività e passività.

Le imposte anticipate sono stanziare solo se esiste la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad utilizzare. Diversamente, tali benefici fiscali sono rilevati solo al momento del loro effettivo conseguimento.

Nell'attivo del bilancio sono stati inseriti crediti per imposte anticipate relative sia al beneficio potenziale connesso alla iscrizione in bilancio di fondi tassati sia a fronte di costi contabilizzati per i quali è previsto un criterio di detraibilità fiscale distribuito in più anni. L'importo di tali crediti ammonta ad Euro 9.477.984 ed è stato iscritto avendo rilevato con ragionevole certezza, in base ai piani economici della Società, la probabilità di ottenere negli esercizi successivi imponibili fiscali in grado di assorbire i costi da cui hanno tratto origine.

Le imposte differite sono calcolate solo in presenza di differenze temporanee che le originino ed hanno come contropartita il fondo imposte differite incluso nei fondi per rischi ed oneri. Dette imposte non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Ricavi e costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono iscritti al momento del trasferimento della proprietà dei beni o del completamento della prestazione del servizio. I costi e i ricavi sono imputati al conto economico secondo il principio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

I ricavi ed i costi sono esposti in bilancio al netto degli sconti, premi e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi.

Queste ultime, in particolare, sono iscritte e riconosciute al momento dell'ultimazione della prestazione. I ricavi sono relativi a forniture di acqua erogata a clienti industriali e a clienti vincolati.

I ricavi maturati nei confronti dei clienti sono rilevati e fatturati periodicamente, nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite contrattualmente con i clienti.

Con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008, l'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno ha proceduto alla revisione ordinaria del Piano d'Ambito per come previsto dalla Convenzione di Affidamento.

Tale delibera ha definito le modalità di fatturazione che consentiranno alla Società il recupero dei ricavi non incassati per gli anni 2005, 2006 e 2007 negli anni dal 2009 al 2013.

Con la stessa Delibera l'Autorità ha proceduto ad effettuare:

- Riallineamento del Capitale investito – art. 17, comma 3 e art. 17 bis, comma 8
- Applicazione delle penalità – art. 17, comma 4
- Verifica ammontare complessivo dei Ricavi – art. 17, comma 5
- Verifica ammontare complessivo degli Incassi – art. 17, comma 6
- Adeguamento dei Volumi fatturati previsti - art. 17 bis, comma 3
- Determinazione nuovi costi operativi – art. 17, comma 5
- Determinazione nuovo Piano degli investimenti - art. 17 bis, comma 7
- Nuova determinazione del Canone di Concessione del servizio idrico integrato.

Per il dettaglio si rimanda alla voce crediti v/clienti per somministrazione.

Operazioni con parti correlate e accordi fuori bilancio

Con riferimento all'informativa relativa alle parti correlate si precisa che le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Si precisa inoltre che non esistono, alla data di approvazione del bilancio, degli accordi fuori bilancio, ad eccezione dei contratti di Interest Rate Swap, uno con Depfa Bank plc e l'altro con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. di cui diremo più avanti nella presente Nota Integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio

Sentenza della Corte Costituzionale n.335 del 2008

La Corte Costituzionale, con sentenza n.335 dell'8 ottobre 2008, si era pronunciata sulla illegittimità costituzionale dell'art. 14, comma 1, della Legge 5 gennaio 1994, n° 36 (Disposizioni in materia di risorse idriche) altrimenti nota come "Legge Galli", sia nel testo originario, sia nel testo modificato dall'art. 28 della legge 31 luglio 2002, n. 179 (Disposizioni in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui la fognatura sia sprovvista di impianti centralizzati di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi".

Per analogia, la Corte aveva dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 155, comma 1, primo periodo, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), nella parte in cui prevede che la quota di tariffa riferita al servizio di depurazione è dovuta dagli utenti "anche nel caso in cui manchino impianti di depurazione o questi siano temporaneamente inattivi". Dalla sentenza discende quindi l'obbligo di restituzione delle somme fatturate a titolo di depurazione anche con effetto retroattivo.

Il fondamento della pronuncia si rinviene nella considerazione che la tariffa del servizio idrico integrato ha natura di corrispettivo di prestazioni contrattuali e non di tributo. Partendo da questo presupposto la Corte ha, quindi, censurato le disposizioni richiamate nella parte in cui prevedevano che la quota della tariffa riferita al servizio di depurazione fosse dovuta dagli utenti anche in assenza di una *"diretta relazione tra il pagamento di tale quota e l'effettivo svolgimento del servizio che tale pagamento dovrebbe retribuire"*; in sostanza, la Suprema Corte ha affermato che *"l'armonia di un sistema di finanziamento del servizio idrico integrato, costruito unitariamente dal legislatore sull'esistenza di un nesso sinallagmatico, sulla sufficienza di un contratto di utenza ai fini della nascita dell'obbligo di pagamento e, perciò, su una tariffa unica sarebbe in conclusione lesa dalla previsione, quale mezzo di finanziamento, di un prelievo coattivo la cui ratio configgerebbe ingiustificatamente con la logica unitaria sopra detta in quanto introduce un obbligo di pagamento non correlato alla controprestazione"*.

La Società si è attivata, senza indugio, per recepire le indicazioni dell'AATO, organo competente in materia tariffaria, ed a partire dalle fatturazioni di gennaio 2009 ha sospeso l'addebito all'utenza delle quote di servizio di depurazione per le situazioni conosciute che ricadono in tale casistica. Si segnala che l'Autorità nel mese di novembre 2008 è intervenuta sulle tariffe al fine di garantire l'applicazione della tariffa media prevista nel vigente Piano d'Ambito.

Per quanto riguarda le quote relative ai periodi pregressi e l'accertamento dei relativi importi eventualmente da restituire, il riferimento va alla Legge n.13 del 27/02/2009 ("Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente"), pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2009. L'art.8-sexies della stessa, ha disposto che, entro centoventi giorni dalla sua entrata in vigore, l'importo da restituire avrebbe dovuto essere individuato dalle rispettive AATO e che entro due mesi (sempre dalla sua entrata in vigore), il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su proposta del COVIRI (oggi CONVIRI), avrebbe dovuto stabilire con propri decreti i criteri ed i parametri per l'attuazione della restituzione tariffaria. Tale restituzione, in base all'indirizzo della Legge citata, avrebbe dovuto tener conto degli oneri, già sostenuti dal Gestore, relativi alle attività di progettazione e di realizzazione o completamento degli impianti di depurazione, nonché quelli relativi ai connessi investimenti, come individuati dai Piani d'Ambito, che costituiscono una componente vincolata del servizio idrico integrato dovuta al Gestore.

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, su tale indicazione, ha emanato il DM del 30/09/2009 sulla "Individuazione dei criteri e dei parametri per la restituzione agli utenti della quota di tariffa non dovuta riferita al servizio di depurazione", peraltro pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale solo l'8 Febbraio 2010.

La Società, ottemperando gli obblighi informativi previsti dal citato DM, ha fornito all'AATO n.2 Basso Valdarno la documentazione richiesta e resta in attesa della definitiva ricognizione e quantificazione degli eventuali rimborsi per poter poi procedere alla effettiva erogazione delle poste in argomento, che l'AATO stessa effettuerà in base a quanto sancito dallo stesso Decreto Ministeriale.

Sull'argomento è opportuno precisare che la Convenzione di Affidamento con l'AATO, agli articoli 15, 16 e 17, sancisce la garanzia dei Ricavi provenienti da tariffa, a tutela dell'equilibrio economico-finanziario della gestione. Nello spirito di tale previsione, pertanto, ogni rimborso eventualmente dovuto alla clientela sarà riconosciuto dall'AATO, con

concomitante ristoro a copertura per il Gestore così come sancito dall'art. 7 (Procedura per la restituzione) comma 5 del DM sopra citato che recita: "Nei limiti stabiliti dalla legge, alle Autorità d'ambito è consentito di individuare le ulteriori risorse finanziarie eventualmente necessarie affinché gli oneri derivanti dall'obbligo di restituzione non rechino pregiudizio alla integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio necessari alla realizzazione del Piano d'ambito approvato. Allo scopo, le Autorità d'ambito possono operare una revisione tariffaria straordinaria in conformità alle previsioni dell'allegato del Ministro dei lavori pubblici, d'intesa con il Ministro dell'ambiente, 1° agosto 1996 "(cd. Metodo normalizzato)," nonché comma 6 del presente articolo, esclusivamente nei confronti degli utenti serviti dagli impianti di depurazione."

Ad abundantiam giova infine ricordare che l'eventuale formazione di un credito verso l'AATO a seguito di un eventuale rimborso ad un utente, in assenza di adeguata contropartita tariffaria, avverrebbe a fronte una consistente partita di credito della stessa AATO (il canone), rendendo agevole una compensazione di partite ed evitando anche conseguenze di carattere finanziario.

Peraltro, con riferimento alla stima di massima degli eventuali rimborsi a carico di Acque S.p.A., la Società, già nello scorso esercizio, ha elaborato una stima relativamente ai nuovi investimenti in opere di fognatura e depurazione sostenute nel periodo 2002-2008 che è stata posta a confronto con una stima complessiva della quota di tariffa fatturata agli utenti non serviti da impianti di depurazione nel periodo 2004-2008. Sulla base degli elementi attualmente a disposizione, che confermano sostanzialmente la stima fatta nello scorso esercizio, è ragionevole ritenere che la somma degli oneri derivanti dall'ammontare degli investimenti effettuati sia tale da annullare la somma dei rimborsi che potrebbero essere richiesti dagli utenti.

Per quanto sopra esposto, gli amministratori ritengono che non potranno emergere passività a seguito della sopracitata sentenza.

Attivo

B Immobilizzazioni

1. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2009 presentano un valore pari a 6.669.402 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2009									
Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2008		Movimenti dell'esercizio					Fondo amm.to al 31.12.2009	Consistenza finale al 31.12.2009
	Costo storico	Amm.ti esercizi	Variazioni positive	Rettifiche e riclassif. n.	Dismissioni	Rettifiche ai fondi	Amm.to dell'esercizio		
Costi di impianto e ampliamento									
Spese di costituzione impianto e ampliamento	202.745	-202.745	0	0	0	0	0	-202.745	0
Costi di impianto e ampliamento	30.859	-30.859	0	0	0	0	0	-30.859	0
Totale costi di impianto e ampliamento	233.604	-233.604	0	0	0	0	0	-233.604	0
Costi di ricerca, sviluppo pubblicità									
Spese di pubblicità	18.581	-18.581	0	0	0	0	0	-18.581	0
Totale costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	18.581	-18.581	0	0	0	0	0	-18.581	0
Diritti di brevetto industriale									
Marchi	1.497	-1.497	0	0	0	0	0	-1.497	0
Totale diritti di brevetto industriale	1.497	-1.497	0	0	0	0	0	-1.497	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili									
Concessioni	544.935	-384.031	0	0	0	0	-56.423	-440.454	104.481
Totale concessioni, licenze, marchi, e diritti	544.935	-384.031	0	0	0	0	-56.423	-440.454	104.481
Altre immobilizzazioni immateriali									
Software	1.805.317	-1.489.406	272.091	64.473	0	0	-211.670	-1.701.076	440.805
Studi e progettazioni	6.582.326	-4.792.539	598.576	660.969	0	0	-1.235.397	-6.027.936	1.813.935
Sistema cartografico	1.515.782	-1.235.548	108.018	0	0	0	-139.438	-1.374.986	248.814
Migliorie su beni di terzi	791.740	-310.504	260.671	24.432	0	0	-149.277	-459.781	617.062
Oneri pluriennali certificazione qualità	412.807	-252.458	9.500	0	0	0	-82.667	-335.125	87.182
Oneri pluriennali Finanziamento Piano	2.800.101	-525.019	0	0	0	0	-175.006	-700.025	2.100.076
Oneri pluriennali Aggiornamento Data Base Utenze	1.021.034	-204.207	0	0	0	0	-204.207	-408.414	612.620
Totale altre immobilizzazioni immateriali	14.929.107	-8.809.681	1.248.856	749.874	0	0	-2.197.662	-11.007.343	5.920.494
Immobilizzazioni in corso									
Immobilizzazioni in corso	287.395	0	421.505	-64.473	0	0	0	0	644.427
Totale immobilizzazioni in corso	287.395	0	421.505	-64.473	0	0	0	0	644.427
Totale immobilizzazioni immateriali	16.015.119	-9.447.394	1.670.361	685.401	0	0	-2.254.085	-11.701.479	6.669.402

La colonna rettifiche e riclassificazioni evidenzia l'imputazione alle specifiche voci di dettaglio di parte delle immobilizzazioni in corso iscritte al 31 dicembre 2008 concluse nel corso dell'esercizio 2009.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Trattasi di costi sostenuti per le autorizzazioni allo scarico per gli impianti di depurazione in concessione, rilasciate dalle Amministrazione competenti: sono ammortizzate per la loro durata (4 anni). Tali autorizzazioni allo scarico sono previste dal D.Lgs 152/1999.

In tale voce trovano allocazione anche i costi sostenuti per il riordino delle concessioni acquedotto.

Altre immobilizzazioni immateriali

Sono relative a:

- software in uso alla società (ammortamento in 5 anni), tutti attualmente utilizzati;
- studi e progettazioni realizzati per il monitoraggio delle reti idriche, fognarie ed impianti di depurazione di alcuni Comuni ricompresi nell'ambito territoriale (ammortamento in 5 anni);
- sistema cartografico del territorio gestito (ammortamento in 5 anni);
- migliorie su beni di terzi in affitto. Tali costi sono ammortizzati nel periodo più breve fra la vita utile economica tecnica e la durata del contratto di affitto (6 anni);
- certificazione di qualità (ammortamento in 5 anni);
- oneri accessori pluriennali sostenuti per perfezionare l'operazione di finanziamento necessaria per finanziare gli investimenti previsti dal Piano d'Ambito. Tali oneri vengono ammortizzati in quote costanti, dal 2006 al 2021, corrispondenti alla durata residua della Convenzione di Affidamento della gestione del S.I.I. che coincide con la durata del contratto di finanziamento;
- oneri pluriennali aggiornamento data base utenti (ammortamento in 5 anni).

Immobilizzazioni in corso

La voce più significativa è rappresentata da progetti di ricerca tecnologica.

II. Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2009 presentano un valore complessivo pari a 236.506.971 euro.

Si riporta nel prospetto seguente la movimentazione delle singole voci:

Nota integrativa
Bilancio al 31 dicembre 2009

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2009

Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2008		Movimenti dell'esercizio					Fondo amm.to al 31.12.2009	Consistenza finale al 31.12.2009
	Costo storico	Amm.ti esercizi	Variazioni positive	Rettifiche e riclass.ni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi	Amm.to dell'esercizio		
Terreni e fabbricati									
Terreni a destinazione civile	177.308	0	0	0	0	0	0	0	177.308
Fabbricati a destinazione commerciale	709.436	-37.245	1.660	0	0	0	-24.889	-62.134	648.962
Costruzioni leggere	8.854	-1.521	0	0	0	0	-885	-2.406	6.448
Totale terreni e fabbricati	895.598	-38.766	1.660	0	0	0	-25.774	-64.540	832.718
Impianti e macchinari									
Sistema di telecontrollo	5.260.641	-3.602.128	397.140	84.556	0	0	-602.038	-4.204.166	1.538.171
Impianto di telecomunicazione	901.304	-572.665	19.870	0	0	0	-111.725	-684.390	236.784
Totale impianti e macchinari	6.161.945	-4.174.793	417.010	84.556	0	0	-713.763	-4.888.556	1.774.955
Attrezzature industriali e commerciali									
Attrezzatura varia e minuta	2.662.575	-1.120.091	183.867	120.317	0	18.214	-287.483	-1.425.788	1.540.971
Mobili e arredi	663.878	-404.035	87.893	0	0	120	-84.921	-489.076	262.695
Hardware e software di base	1.109.645	-714.218	198.355	0	0	0	-133.354	-847.572	460.428
Automezzi	3.309.049	-1.598.824	45.619	0	-17.400	-12.000	-535.155	-2.121.979	1.215.289
Autovetture	112.756	-105.846	11.808	0	-10.195	-10.195	-4.240	-99.891	14.478
Macchine ordinarie di ufficio	159.820	-105.291	4.651	0	0	0	-21.081	-126.372	38.099
Totale attrezzature industriali e commerciali	8.017.723	-4.048.305	532.193	120.317	-27.595	-3.861	-1.066.234	-5.110.678	3.531.960
Altri beni devolvibili a pagamento									
Interventi su catazione da sorgente	150.847	-24.660	20.608	0	0	0	-6.489	-31.149	140.306
Interventi su captazione da pozzo	6.512.917	-978.048	350.614	139.330	0	-40	-379.414	-1.357.422	5.645.439
Interventi su derivazione corso d'acqua	9.546	-3.896	15.733	0	0	0	-1.661	-5.557	19.722
Interventi su derivazione lago-serbatoio	284.698	-41.545	0	0	0	0	-9.404	-50.949	233.749
Interventi su condotta di adduzione	3.441.934	-299.161	515.957	223.691	0	-4	-179.719	-478.876	3.702.706
Interventi su rete distribuzione	42.375.231	-5.680.200	3.176.929	2.580.758	-15.372	-5.652	-2.032.648	-7.707.196	40.410.350
Interventi su collettore	1.581.253	-226.242	0	0	0	0	-74.849	-301.091	1.280.162
Interventi su rete fognaria	18.333.180	-2.470.287	28.843	1.445.744	0	0	-898.303	-3.368.590	16.439.177
Interventi su scaricatore di piena	5.578	-1.461	0	0	0	0	-200	-1.661	3.917
Interventi su serbatoi	2.454.213	-527.266	264.337	69.802	0	8	-176.482	-703.756	2.084.596
Interventi su impianti di filtrazione	7.028.566	-1.712.719	1.477.151	251.618	0	-51	-761.172	-2.473.840	6.283.495
Interventi su impianti di depurazione	18.650.500	-5.674.511	675.470	1.043.561	0	-3	-2.184.119	-7.858.627	12.510.904
Interventi su impianti di pompaggio	2.588.847	-933.170	389.206	159.059	0	9.481	-312.212	-1.254.863	1.882.249
Interventi su impianti di sollevamento	2.946.719	-1.065.658	861.475	625.204	0	-2	-375.919	-1.441.575	2.991.823
Interventi su messa a norma contatori	5.463.964	-964.958	449.091	-604.360	0	-36.262	-610.098	-1.538.794	3.769.901
Totale altri beni devolvibili a pagamento	111.827.993	-20.603.782	8.225.414	5.934.407	-15.372	-32.525	-8.002.689	-28.573.946	97.398.496

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2009

Voce di Bilancio	Consistenza al 31.12.2008		Movimenti dell'esercizio					Fondo amm.to al 31.12.2009	Consistenza finale al 31.12.2009
	Costo storico	Amm.ti esercizi	Variazioni positive	Rettifiche e riclass.ni	Dismissioni	Rettifiche ai fondi	Amm.to dell'esercizio		
Altri beni devolvibili gratuitamente									
Allacciamenti acquedotto	16.345.290	-3.664.619	2.704.945	0	0	0	-1.182.851	-4.847.470	14.202.765
Allacciamenti fognatura	7.034.177	-1.655.061	996.076	0	0	0	-490.106	-2.145.167	5.885.086
Interventi su catazone da sorgente	168.683	-25.127	105.456	54	0	4	-23.296	-48.427	225.766
Interventi su captazione da pozzo	2.737.786	-434.793	636.378	-1.762	0	-142	-381.290	-815.941	2.556.461
Interventi su derivazione corso d'acqua	58.212	-7.565	9.341	-99	0	-7	-5.277	-12.835	54.619
Interventi su derivazione lago-serbatoio	22.946	-4.722	11.464	14	0	1	-3.380	-8.103	26.321
Interventi su condotta di adduzione	408.376	-45.591	131.504	-4.010	0	-286	-37.707	-83.012	452.858
Interventi su rete distribuzione	32.276.649	-4.647.727	10.000.805	256.502	0	18.310	-2.911.589	-7.577.626	34.956.330
Interventi su collettore	581.647	-42.897	252.869	1.169	0	83	-60.953	-103.933	731.752
Interventi su rete fognaria	13.027.069	-1.867.412	3.621.171	-34.012	0	-5.414	-1.134.258	-2.996.256	13.617.972
Interventi su scaricatore di piena	0	0	29.981	0	0	0	-2.306	-2.306	27.675
Interventi su serbatoi	5.050.215	-800.158	1.416.625	-4.788	0	-341	-651.533	-1.451.350	5.010.702
Interventi su impianti di filtrazione	3.996.127	-745.871	826.721	-1.802	0	-174	-584.734	-1.330.431	3.490.615
Interventi su impianti di depurazione	16.457.268	-3.129.277	4.609.434	-2.302	0	-288	-2.269.615	-5.398.604	15.665.796
Interventi su impianti di pompaggio	2.359.273	-415.991	801.016	-366	0	-43	-368.210	-784.158	2.375.765
Interventi su impianti di sollevamento	4.519.692	-789.612	1.559.389	-184	0	-11	-777.927	-1.567.528	4.511.369
Totale altri beni devolvibili gratuitamente	105.043.410	-18.276.423	27.713.175	208.414	0	11.692	-10.885.032	-29.173.147	103.791.852
Immobilizzazioni in corso									
Immobilizzazioni in corso	26.018.916	0	10.999.460	-7.597.368	-244.018	0	0	0	29.176.990
Totale immobilizzazioni in corso	26.018.916	0	10.999.460	-7.597.368	-244.018	0	0	0	29.176.990
Totale immobilizzazioni materiali	257.965.585	-47.142.069	47.888.912	-1.249.674	-286.985	-24.694	-20.693.492	-67.810.867	236.506.971

La colonna rettifiche e riclassificazioni evidenzia l'imputazione alle specifiche voci di dettaglio di parte delle immobilizzazioni in corso iscritte al 31 dicembre 2008 concluse nel corso dell'esercizio 2009 ed alcune rettifiche effettuate nel 2009 a valori iscritti nel precedente esercizio.

Terreni e fabbricati

Tale voce si riferisce ad un immobile a destinazione commerciale.

Impianti e macchinari

In tale voce trovano allocazione nuovi impianti di telecomunicazione, nonché il sistema di telecontrollo. Si tratta di un sistema che permette di monitorare a distanza la struttura impiantistica concessa in uso: nello specifico si parla di stazioni di sollevamento acquedotto fognatura e di impianti di depurazione.

Attrezzature industriali e commerciali

Si individuano in tale categoria tutti i beni tipicamente di proprietà che sono funzionali all'operatività del personale dipendente.

Altri beni

In tale posta trovano allocazione tutte le manutenzioni straordinarie e i nuovi investimenti connessi all'attività tipica aziendale.

Tale voce può essere distinta in:

Beni devolvibili a pagamento (Interventi previsti dal Piano di Ambito) che al 31 dicembre 2009 ammontano a 97.398.496 euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione saranno rimborsati dall'Autorità di Ambito con le modalità indicate dalla Convenzione di affidamento e già indicate in precedenza nella presente Nota Integrativa.

Beni devolvibili gratuitamente (Manutenzione straordinaria su beni concessi in uso) che al 31 dicembre 2009 ammontano a 83.704.001 euro. Si tratta di manutenzioni straordinarie "riconosciute" nella tariffa del servizio idrico integrato con il meccanismo dell'ammortamento finanziario, come indicato dal "Nuovo" Disciplinare Tecnico.

Beni devolvibili gratuitamente (Allacciamenti alla rete idrica e fognaria) che al 31 dicembre 2009 ammontano a 20.087.851 euro. Si tratta di investimenti che al termine della concessione non saranno rimborsati.

Per maggiori dettagli si rimanda all'illustrazione dei principi contabili, esposta nel precedente paragrafo "Principi di redazione e criteri di valutazione".

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Tale voce contiene il valore degli investimenti che al 31 dicembre 2009 non sono ancora conclusi. Parte di tali incrementi era già in corso al 31 dicembre 2008 ed è stata completata nel corso dell'esercizio 2009.

III. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2009 sono pari a 1.056.011 euro di cui 884.290 per partecipazioni e 171.721 per crediti verso altri oltre i 12 mesi.

Partecipazioni:

Elenco delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 31 dicembre 2009 (art. 2427 C.C. n. 5)

Denominazione	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto (incluso il risultato di periodo)		Risultato al 31.12.2009		Patrimonio netto ammontare pro-quota (a)	Valore di carico (b)	a - b
			Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota			
Controllate									
Acque Industriali srl	100.000	100,00%	2.766.185	2.766.185	924.440	924.440	2.766.185	100.000	2.666.185
Acque Ingegneria srl	50.000	95,00%	3.744.304	3.557.089	1.409.165	1.338.707	3.557.089	47.500	3.509.589
Acque Servizi srl	400.000	100,00%	2.307.447	2.307.447	690.108	690.108	2.307.447	400.000	1.907.447
Totale controllate							8.630.721	547.500	8.083.221
Collegate									
B.S. Billing Solutions srl	120.000	40,00%	715.428	286.171	132.310	52.924	286.171	48.000	238.171
C.C.S. Customer Care Solutions	100.000	30,00%	116.904	35.071	6.703	2.011	35.071	30.000	5.071
Tirreno Acque scarl	70.232	25,00%	70.292	17.575	0	0	17.575	17.560	15
Totale collegate							338.817	95.560	243.257
Altre partecipazioni									
Aquaser srl	3.050.000	5,08%	8.104.925	411.890	1.797.163	91.331	411.890	155.000	256.890
Aquaser srl					finanziamento c/futuro aumento di capitale sociale			76.230	
Tiforma scrl	576.577	1,734%	207.782	3.604	-207.914	-3.606	3.604	10.000	-6.396
Totale altre partecipazioni							415.493	241.230	250.493

Laddove dal confronto tra il valore di carico della partecipazione ed il patrimonio netto contabile di competenza, emergano delle perdite di valore ritenute durevoli, si procede a corrispondenti allineamenti dei valori iscritti a bilancio con relativa svalutazione della partecipazione. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato quando vengano meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata. Si fa presente, nel merito, che non si è proceduto ad alcuna svalutazione in quanto non si sono ravvisate perdite durevoli di valore.

Come detto in precedenza la società ha predisposto il bilancio consolidato che viene presentato congiuntamente al presente bilancio della capogruppo. Riguardo alle società partecipate segnaliamo quanto segue:

- a) Acque Industriali srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002. Si tratta di una società che opera nella gestione di impianti di depurazione delle acque reflue e di trattamento e stoccaggio di qualsiasi tipo di rifiuto liquido, solido, speciale, pericoloso e non proveniente dalla depurazione civile e industriale e loro manutenzione. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002. Nel corso del 2009 Acque Industriali srl ha attuato una scissione societaria ex artt. 2506 e seguenti del Codice Civile con conseguente attribuzione del ramo delle attività del servizio idrico integrato svolte per Acque S.p.A. ad Acque Servizi srl, mantenendo in capo alla scissa il ramo delle attività commerciali svolte verso terzi. Il progetto di scissione è stato approvato nel Consiglio di Amministrazione del 16 novembre 2009 e nell'Assemblea dei Soci del 17 novembre 2009. L'atto è stato registrato a Pisa al n. 3120 (repertorio 48379 raccolta 12926. Gli effetti contabili sono con decorrenza 1 gennaio 2010.
- b) Acque Ingegneria srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 50.000 interamente versato, costituita il 31 maggio 2002 per l'attività di ingegneria,

progettazione, assistenza al finanziamento, direzione, supervisione, condotta e collaudo dei lavori, nonché la prestazione di servizi di supporto all'attività di gestione del ciclo idrico integrato e di altri servizi a rete e non. L'attività è iniziata in data 16 luglio 2002 con il perfezionamento di un contratto di affitto di ramo di azienda avente ad oggetto le attività di ingegneria di Acque S.p.A.. In data 22 febbraio 2007 con atto registrato a Pisa il 27 febbraio 2007 repertorio n. 345 serie 2, Acque S.p.A. ha ceduto porzione del valore nominale di Euro 2.500 (pari al 5%) del capitale sociale di Acque Ingegneria srl alla Società Acquedotto del Fiora S.p.A. con sede in Grosseto. Per effetto della cessione, il capitale sociale di Euro 50.000 risulta così ripartito: Acque S.p.A. Euro 47.500 (pari al 95%), Acquedotto del Fiora S.p.A. Euro 2.500 (pari al 5%).

- c) Acque Servizi srl con sede in Via Bellatalla, Pisa capitale sociale Euro 400.000 interamente versato, costituita il 18 ottobre 2005 per l'attività di manutenzione e riparazione di impianti e reti, la realizzazione di derivazioni dalle reti principali, l'esecuzione di opere di estensione, ecc. L'attività ha avuto effettivamente inizio dal mese di dicembre 2005.
- d) B.S. Billing Solutions srl con sede in Via Garigliano, Empoli capitale sociale Euro 120.000 interamente versato, costituita il 27 dicembre 2005, per la prestazione di servizi concernenti la progettazione e l'erogazione di servizi di fatturazione e customer service necessari od utili per l'emissione di note, bollette o altri documenti necessari per l'addebito di tariffe relative a servizi di pubblica utilità.
- e) C.C.S. Customer Care Scarl con sede in Via Garigliano, Empoli capitale sociale Euro 100.000 interamente versato, costituita il 12 settembre 2007 per la progettazione, la prestazione, il coordinamento, l'erogazione e la gestione diretta o indiretta di servizi di call center e centralino ed, in generale di gestione di attività di contatto cura e gestione del cliente (customer care) dei gestori di servizi di pubblica utilità.
- f) Tirreno Acque srl con sede in Pisa Via Bellatalla, 1 capitale sociale Euro 70.232 interamente versato.
- g) Aquaser srl con sede in Via dei Sarti, Volterra capitale sociale Euro 3.050.000 interamente versato. L'attività principale è quella dello smaltimento e del riutilizzo dei fanghi in agricoltura e di compostaggio. Nel corso del 2009 la società ha deliberato un finanziamento soci c/futuro aumento di capitale sociale. Il valore della partecipazione al 31.12.2009 comprende anche tale finanziamento.
- h) TiForma Srl con sede in Firenze, capitale sociale Euro 576.577, costituita per la formazione, l'aggiornamento e la specializzazione professionale, nonché ogni attività che possa risultare utile al raggiungimento dei suddetti fini sociali, nessuna esclusa, sia in contesti nazionali che internazionali.

Si rimanda alla relazione sulla gestione per un'analisi di dettaglio della natura dell'attività delle società controllate e collegate e del loro andamento economico dell'esercizio.

Crediti:

Nella voce sono allocati depositi cauzionali pagati ad Enel in sede di fatturazione di nuove utenze e altri depositi, per un valore complessivo di Euro 59.448.

Gli altri crediti includono Crediti v/Aato 2 per canone concessione anticipato a favore del Comune di Fauglia a seguito di un protocollo d'intesa firmato tra le parti, per Euro 111.213.

La differenza è da ascrivere ad un credito V/Erario conferito dai precedenti gestori per un anticipo di imposta sul Fondo trattamento di fine rapporto pagato nel 1998 per Euro 1.060.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Depositi cauzionali	59.448	59.823	-375
Altri crediti	112.273	124.274	-12.001
Totale	171.721	184.097	-12.376

C Attivo circolante

I. Rimanenze

Il valore delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo al 31.12.2009 è pari a 1.023.817 euro (al 31 dicembre 2008 il saldo era pari a 1.255.200 euro). Sono costituite da materiali, pezzi di ricambio e beni di consumo normalmente impiegati nella costruzione e manutenzione degli impianti utilizzati.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Rimanenze di magazzino	1.155.998	1.369.804	-213.806
Svalutazione Magazzino	-132.181	-114.604	-17.577
Totale	1.023.817	1.255.200	-231.383

A fronte della lenta movimentazione di alcuni beni, si è ritenuto opportuno rettificare la loro valutazione mediante l'accensione di un fondo svalutazione, portato a diretta deduzione del valore delle rimanenze, per l'importo di 132.181 euro.

I lavori in corso su ordinazione sono pari a 4.249.885 euro e sono riferiti a commesse annuali non ancora completate alla data del 31 dicembre 2009.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	4.249.885	3.451.274	798.611
Totale	4.249.885	3.451.274	798.611

La variazione è legata alla normale operatività ed al maggior numero e valore di lavori in corso dell'esercizio al 31 dicembre 2009.

II. Crediti

Il saldo è pari a 71.933.577 euro (al 31 dicembre 2008 il saldo era pari a 78.635.561 euro). I crediti sono valutati al loro valore nominale e sono rettificati a mezzo di apposito fondo di svalutazione pari ad euro 7.155.213 al 31 dicembre 2009. Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
1- V/Utenti	45.761.301	47.429.087	-1.667.786
2- V/Clienti	9.009.043	8.477.104	531.939
3- V/Enti	2.141.213	2.983.681	-842.468
4- V/Imprese controllate	37.043	194.378	-157.335
5- V/Imprese collegate	102.813	191.953	-89.140
6- Crediti tributari	4.976.857	9.719.912	-4.743.055
7- Imposte anticipate	9.477.984	9.014.446	463.538
8- V/Altri debitori	276.156	424.049	-147.893
9- V/Altre imprese consociate	151.167	200.951	-49.784
Totale	71.933.577	78.635.561	-6.701.984

Movimenti del fondo svalutazione crediti	
Saldo iniziale	6.603.393
Accantonamenti	1.407.300
Utilizzi	-855.480
Saldo finale	7.155.213

Il fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2009 è ritenuto congruo dagli amministratori al fine di allineare il valore nominale dei crediti al loro presunto valore di realizzo.

I crediti V/Utenti sono riferiti alla gestione del ciclo idrico integrato, quelli V/Clienti e V/Enti sono riferiti ad allacciamenti, prestazioni conto terzi ed accessori.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
V/Utenti	45.761.301	47.429.087	-1.667.786
- fatture emesse	30.530.624	39.474.006	-8.943.382
- fatture da emettere per consumi	20.282.515	12.284.464	7.998.051
- fatture da emettere servizi diversi	671.985	971.951	-299.966
- fondo svalutazione crediti	-5.723.823	-5.301.334	-422.489
V/Clienti	9.009.043	8.477.104	531.939
- fatture emesse	5.385.826	5.194.933	190.893
- fatture da emettere	5.025.150	4.479.301	545.849
- fondo svalutazione crediti	-1.401.933	-1.197.130	-204.803
V/Enti	2.141.213	2.983.681	-842.468
- fatture emesse	1.997.410	2.868.147	-870.737
- fatture da emettere	173.260	220.463	-47.203
- fondo svalutazione crediti	-29.457	-104.929	75.472

Si evidenzia che nell'esercizio 2005, nell'ambito della Convenzione di affidamento della gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito n. 2, è stato stabilito che qualora si verificasse la mancata corrispondenza tra l'incasso derivante dall'applicazione della struttura tariffaria e l'incasso previsto nel Piano d'Ambito per il medesimo periodo, su richiesta del Gestore, l'Autorità è tenuta a deliberare un conguaglio per il recupero del mancato incasso. Il conguaglio deve essere deliberato dall'autorità entro 90 giorni dalla richiesta del Gestore, in seguito all'approvazione del bilancio in cui tale mancato incasso viene iscritto come perdita su crediti relativi al Servizio. Resta inteso che il Gestore applicherà con il massimo

impegno le procedure di recupero del credito e pertanto il recupero dell'incasso sarà consentito dall'Autorità fino ad un massimo del 2% annuo. Con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008, l'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno ha proceduto alla revisione ordinaria del Piano d'Ambito per come previsto dalla Convenzione di Affidamento. In tale revisione tariffaria sono stati computati anche i mancati incassi iscritti a perdita (con utilizzo del fondo relativo) nei bilanci 2005, 2006 e 2007.

Crediti v/clienti per somministrazione

La voce comprende sia le fatture emesse nel corso del 2009 (30.530.624 euro) sia quelle da emettere per consumi (20.282.515 euro), che saranno presumibilmente incassate nel corso del 2010 al netto del fondo svalutazione crediti (5.723.823 euro). Nella voce sono ricomprese anche le fatture da emettere per servizi diversi (671.985 euro), quali allacciamenti, volture, subentri, ecc.. Come già detto nell'illustrazione dei principi contabili in merito alla determinazione delle fatture da emettere, in virtù delle delibere Assembleari del 16 aprile 2004 e delle delibere di Consiglio di Amministrazione dell'Autorità di Ambito del 23 febbraio 2004 e del 14 maggio 2004, e della "Nuova" Convenzione di affidamento, in bilancio sono iscritti i ricavi garantiti dal Piano per l'esercizio 2009 così come determinati nell'ultimo aggiornamento (deliberazione dell'Autorità n. 13 del 22 dicembre 2008).

Con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008, l'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno ha proceduto alla revisione ordinaria del Piano d'Ambito per come previsto dalla Convenzione di Affidamento.

Tale delibera ha definito le modalità di fatturazione che devono consentire alla Società il recupero tariffario non fatturati per gli anni 2005, 2006 e 2007 negli anni dal 2009 al 2013.

I valori nominali sopraindicati sono stati aggiornati ad un tasso del 4,387%, che rappresenta il tasso medio di indebitamento della società.

Nel 2009 si è provveduto ad iscrivere tra i ricavi di competenza anche la quota parte del recupero tariffario di cui sopra.

Il valore del ricavo aggiornato di competenza del corrente esercizio è pari a euro 227.716. Tale valore è stato indicato nei ricavi da servizio idrico integrato ai quali è stato aggiunto anche la quota parte dei ricavi che coprono il costo relativo al canone 2008 di competenza dell'esercizio corrente.

Crediti v/clienti e v/Enti

I crediti v/clienti e enti sono riferiti a prestazioni accessorie al servizio idrico integrato: ci si riferisce in particolare ad allacciamenti acquedotto, fatturazioni per estensione di rete e simili.

Crediti v/controllate

I crediti v/controllate sono riferiti a prestazioni effettuate verso le società Acque Industriali srl, Acque Ingegneria srl e Acque Servizi srl.

Nella voce sono stati appostati e successivamente compensati gli importi degli utili distribuiti con delibera del 2009 delle Assemblee Soci delle controllate.

(i) Acque Ingegneria srl euro 1.235.000

(ii) Acque Servizi srl euro 1.200.000

I crediti, tutti a breve termine, non sono fruttiferi di interessi.

I crediti v/controllate si sono ridotti per effetto di compensazioni con partite di debito effettuate nel corso del 2009.

Nel corso del 2007 tutte le società del Gruppo hanno deliberato di voler esercitare l'opzione per il consolidato fiscale. Nella voce sono allocati anche i crediti relativi per complessivi euro 36.025. Nella voce crediti tributari trovano allocazione i crediti tributari del Gruppo.

Crediti tributari

I crediti tributari sono così composti

- Iva a credito euro 4.704.846;
- Crediti v/erario per deduzione IRAP anni pregressi euro 199.124;
- Crediti v/erario per I.R.E.S. e I.R.A.P. acconto euro 64.976;
- altri tributi per la differenza.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Credito Iva	4.704.846	9.460.503	-4.755.657
Crediti v/erario deduz. IRAP anni pregressi (D.L. n°185 del 29/11/09 conv.L. 2/2009)	199.124	0	199.124
Crediti v/erario per IRES e IRAP	64.976	252.865	-187.889
Altri crediti tributari	7.911	6.544	1.367
Totale	4.976.857	9.719.912	-4.743.055

Credito Iva	
Credito al 31.12.2008	9.460.503
Rimborso credito annuale 2007 compreso interessi attivi	-4.032.247
Rimborso credito infrannuale 2^ trimestre 2008 compreso interessi attivi (saldo)	-78.277
Rimborso credito infrannuale 3^ trimestre 2008	-1.900.000
Rimborso credito annuale 2008 (1^ acconto)	-1.125.388
Rimborso credito annuale 2008 (2^ acconto)	-1.481.410
Credito residuo gruppo al 31 dicembre 2009 (variazione)	-1.138.335
Credito annuale 2008 (richiesto a rimborso)	3.000.000
Credito 3^ trimestre 2009 (richiesto a rimborso)	2.000.000
Credito Iva al 31.12.2009	4.704.846

La società vanta un consistente credito Iva in quanto esercita prevalentemente attività che comportano l'effettuazione di operazioni soggette ad imposta con aliquota inferiore a quella dell'imposta relativa agli acquisti. Degli importi sopraindicati è stato richiesto il rimborso di Euro 5.000.000 riferito al credito annuale 2008 ed al terzo trimestre 2009. L'importo è stato in parte finanziato dalla Linea Iva di Depfa Bank plc: per maggiori chiarimenti si rimanda ai dettagli dell'operazione indicati di seguito. Alla data di approvazione del Bilancio, l'importo del credito relativo al credito annuale 2008 è stato rimborsato per intero. La società ha anche ricevuto dall'Agenzia delle Entrate, nel corso dell'esercizio, rimborsi per Euro 8.617.322 relativi al credito annuale 2007, al saldo 2^ trimestre 2008, al 3^ trimestre 2008 ed in parte al credito annuale 2008, già finanziati nel corso del 2008 e del 2009.

Si rammenta che la Società e le sue controllate hanno optato nel corso del 2007 per l'Iva di Gruppo.

Crediti per imposte anticipate

Altra voce significativa è rappresentata dai crediti per imposte anticipate (9.477.984 euro).

L'importo è originato da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite essenzialmente ai seguenti fondi tassati: fondo svalutazione magazzino, fondo spese future, fondo rischi, fondo svalutazione crediti.

Per quanto riguarda la composizione delle singole poste si rimanda alla sezione imposte, esposta nel seguito.

Crediti v/imprese consociate

Nella voce crediti v/imprese consociate trovano allocazione i crediti che Acque vanta nei confronti dei Soci per crediti di natura commerciale per prestazioni varie.

Non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Crediti v/imprese collegate

Nella voce crediti v/imprese collegate trovano allocazione i crediti che Acque vanta nei confronti delle collegate per crediti di natura commerciale per prestazioni riferite all'attività di bollettazione, call center ed altre.

In tale voce trova allocazione anche l'importo dell'utile distribuito con delibera del 2009 dell'Assemblea Soci delle collegate B.S. Billing Solutions srl (euro 60.000).

Crediti v/Altri debitori

Le voci più significative relative a crediti v/altri debitori sono relative al credito verso l'ATO per contributi riferiti all'emergenza idrica.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Si tratta di titoli che nel 2007 sono stati oggetto del provvedimento di dissequestro a cui erano stati sottoposti a seguito del furto subito dalla Società sempre nel corso 2007.

Nel corso del 2009:

- un titolo è stato smobilizzato per euro 30.000;
- sono stati inseriti euro 9.435 per un titolo non presente nel provvedimento di dissequestro, ma di fatto nel conto titoli;
- sono stati svalutati i titoli rimanenti per euro 47.516 poiché il valore di mercato è risultato più basso rispetto al valore al momento del dissequestro.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Depositi bancari e postali	7.290.723	10.346.926	-3.056.203
Assegni	0	1.200	-1.200
Denaro e valori in cassa	2.215	2.684	-469
Totale	7.292.938	10.350.810	-3.057.872

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza del numerario e dei valori alla data di chiusura.

Per le variazioni si rimanda al rendiconto finanziario.

D Ratei e risconti attivi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Ratei attivi	11.683	12.489	-806
Risconti attivi	7.853.047	10.145.951	-2.292.904
Totale	7.864.730	10.158.440	-2.293.710

COMPOSIZIONE AL 31.12.2009

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei attivi usufrutto	11.683	0	11.683
Risconti attivi su fatture	2.803.113	4.587.908	7.391.021
Altri risconti attivi	428.206	33.820	462.026
Totale	3.243.002	4.621.728	7.864.730

I risconti iscritti a bilancio sono così composti:

- premi assicurativi liquidati anticipatamente: polizze RC Auto, affitto locali;
- premi per polizze fidejussorie richiesta dall'Autorità di Ambito;
- premi per polizze fidejussorie a garanzia del credito Iva;
- premi per polizze responsabilità civile;
- premi per polizze per cauzioni;
- premi per polizza perdite occulte;
- costi sospesi per il contratto con Acea S.p.A. riferito al risparmio energetico;
- altre.

La voce più significativa è pari a 7.212.111 euro ed è riferita alla campagna "Progetto Integrato Luce Ambiente". Il progetto, in collaborazione con Publicacqua S.p.A., riguarda la consegna di kit per il risparmio energetico ai cittadini. In tale voce è imputata la quota parte dei costi sospesi sostenuti per le consegne effettuate nel corso del 2007 e del 2008 e rendicontate ad Acea S.p.A.. Il valore di competenza dell'esercizio è stato imputato tenendo

conto dei relativi ricavi per l'anno 2009 riconosciuti dalla medesima Acea S.p.A. alle Società Toscane.

Passivo

A Patrimonio netto

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Capitale	9.953.116	9.953.116	0
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295	13.874.295	0
Riserva legale	1.520.943	1.000.836	520.107
Riserva straordinaria	14.411.300	9.008.184	5.403.116
Utile d'esercizio	10.934.496	10.402.125	532.371
Totale	50.694.150	44.238.556	6.455.594

Il capitale di Euro 9.953.116 alla data del 31 dicembre 2009 è così composto: n. 5.474.214 azioni ordinarie e n. 4.478.902 azioni privilegiate al valore nominale di 1 euro ciascuna con medesimi diritti di voto e con la seguente ripartizione tra i soci:

Società	2009			2008		
	n. azioni ordinarie possedute	n. azioni privilegiate possedute	% di partecipazione al Capitale	n. azioni ordinarie possedute	n. azioni privilegiate possedute	% di partecipazione al Capitale
Aquapur Multiservizi SpA	502.085	0	5,04%	502.085	0	5,04%
Cerbaie SpA	1.618.776	0	16,26%	1.618.776	0	16,26%
Gea Servizi per l'Ambiente SpA	1.220.816	0	12,28%	1.220.816	0	12,28%
PublIservizi SpA	1.916.947	0	19,26%	1.916.947	0	19,26%
Comune di Chiesina Uzzanese	30.703	0	0,31%	30.703	0	0,31%
CO.A.D. Consorzio Acque Depurazione	159.694	0	1,60%	159.694	0	1,60%
Comune di Crespina	25.193	0	0,25%	25.193	0	0,25%
ABAB SpA	0	4.478.902	45,00%	0	4.478.902	45,00%
Totale	5.474.214	4.478.902	100,00%	5.474.214	4.478.902	100,00%

Le azioni privilegiate attribuiscono ai loro possessori una preferenza nel rimborso allo scioglimento della società purché questo avvenga entro il 31 dicembre 2012. In particolare, in sede di ripartizione del patrimonio sociale, nell'ipotesi in cui lo scioglimento della società avvenga per una qualsiasi delle cause previste dall'art. 2448 del codice civile, e la liquidazione si concluda con una consistenza patrimoniale attiva si procederà alla sua ripartizione con le seguenti modalità:

a) preliminarmente sarà effettuato il rimborso del valore nominale di tutte le azioni ordinarie e privilegiate;

b) le disponibilità residue saranno utilizzate con preferenza per rifondere i soci portatori delle azioni privilegiate del sovrapprezzo corrisposto all'atto della sottoscrizione con i seguenti limiti:

- 80% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società fosse avvenuto entro il 31 dicembre 2007;

- 50% del sovrapprezzo se lo scioglimento della società avvenga entro il 31 dicembre 2012;

c) l'eventuale ulteriore residuo sarà assegnato a tutte le azioni in circolazione in misura paritetica.

Successivamente al 31 dicembre 2012 le azioni privilegiate saranno trasformate in azioni ordinarie senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Si indica, nel prospetto che segue, una analisi sulle singole voci che compongono il patrimonio netto.

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	9.953.116	B	0		
Riserve di capitale					
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.874.295	A, B	13.874.295		
Riserve di utile					
Riserva legale	1.520.943	B	0		
Riserva statutarie	0		0		
Riserva straordinaria	14.411.300	A, B, C	14.411.300		
Utile d'esercizio	10.934.496	A, B, C	10.934.496		
Totale	50.694.150		39.220.091	0	0
Quota non distribuibile (1)			34.725.091		
Residua quota distribuibile			4.495.000		

Legenda:

A : Per aumento di capitale

B : per copertura perdite

C : per distribuzione ai soci

(1) L'importo rappresenta l'ammontare della quota di riserve disponibili non distribuibili. E' composto dalla riserva da sovrapprezzo azioni, in quanto ai sensi dell'art. 2431 del c.c. la riserva legale non ha raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 del c.c. e dal residuo delle riserve di utili che la società si impegna a non distribuire all'atto della stipula del contratto di finanziamento erogato da Depfa Bank plc.

Si riporta, nella tabella che segue, l'analisi dei movimenti delle voci di Patrimonio Netto.

	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Versamento in conto futuro aumento di capitale	Riserva statutarie	Riserva straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (1 gennaio 2008)	9.953.116	13.874.295	745.585	0	0	7.344.754	4.665.022	36.582.772
Destinazione del risultato d'esercizio								
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0		-2.687.341	-2.687.341
- Altre destinazioni	0	0	255.251	0	0	1.663.430	-1.918.681	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	-59.000	-59.000
Risultato dell'esercizio precedente	0	0	0	0	0	0	10.402.125	10.402.125
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31 dicembre 2008)	9.953.116	13.874.295	1.000.836	0	0	9.008.184	10.402.125	44.238.556
Destinazione del risultato d'esercizio								
- Attribuzione di dividendi	0	0	0	0	0		-4.478.902	-4.478.902
- Altre destinazioni	0	0	520.107	0	0	5.403.116	-5.923.223	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	0	10.934.496	10.934.496
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31 dicembre 2009)	9.953.116	13.874.295	1.520.943	0	0	14.411.300	10.934.496	50.694.150

B Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto presenta al 31 dicembre 2009 un saldo pari a 5.997.756 euro (al 31 dicembre 2008 il saldo era pari a 5.977.831 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Fondo imposte differite	13.029	0	13.029
Fondo rischi	5.370.300	5.507.614	-137.314
Fondo oneri futuri	614.427	470.217	144.210
Totale	5.997.756	5.977.831	19.925

Movimenti del fondo imposte differite	
Saldo iniziale	0
Accantonamenti	13.029
Utilizzi	0
Saldo finale	13.029

Movimenti del fondo rischi	
Saldo iniziale	5.507.614
Accantonamenti	457.289
Utilizzi	-594.603
Saldo finale	5.370.300

Movimenti del fondo oneri futuri	
Saldo iniziale	470.217
Accantonamenti	584.427
Utilizzi	-440.217
Saldo finale	614.427

Il fondo per rischi ed oneri risulta essere così composto:

Fondo rischi:

FONDO RISCHI	Valore al 31.12.2008	Utilizzi 2009	Eccedenza 2009	Accantonamento 2009	Valore al 31.12.2009
Rischi per franchigie assicurative	544.316	-95.609	-76.378	127.289	499.618
Rischi per contenziosi previdenziali	3.022.992	0	0	0	3.022.992
Rischi per contratti con corrispettivi da definire	402.024	-309.477	0	50.000	142.547
Rischi per sanzioni e penalità da accertare	767.198	-43.139	0	30.000	754.059
Rischi per canoni di concessione da definire	32.356	0	0	0	32.356
Rischi per cause in corso	600.000	0	0	200.000	800.000
Rischi per contratti ancora da definire	68.728	0	0	0	68.728
Rischi per canoni da definire	70.000	0	-70.000	0	0
Rischi per comportamento infedele di dipendenti	0	0	0	50.000	50.000
TOTALI	5.507.614	-448.225	-146.378	457.289	5.370.300

Di seguito una breve descrizione dei relativi accantonamenti:

- franchigie assicurative: si tratta di franchigie per eventuali indennizzi su sinistri passivi per i quali è stata attivata la copertura assicurativa;
- contenziosi previdenziali: sono riferiti a contributi GIG, CIGS, DS e mobilità richiesti in pagamento dall'INPS ma al cui esborso la Società si è opposta;
- contratti con corrispettivi da definire: si tratta degli importi relativi alla gestione di un depuratore di proprietà di terzi per un contratto ancora da definire;
- sanzioni e penalità da accertare: si tratta di sanzioni potenziali per verbali relativi a verifiche ispettive;

- canoni di concessione da definire: sono riferiti a canoni di derivazione sorgente/pozzo di competenza Provinciale;
- cause in corso: si tratta di cause legali;
- contratti ancora da definire: è l'importo per l'affitto di alcuni locali in concessione dal Comune di Capannori;
- comportamento infedele dipendenti: si tratta di un accantonamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 21 dicembre 2009 a copertura di eventuali comportamenti infedeli dei dipendenti.

Gli utilizzi nell'esercizio 2009 sono riferiti a:

- corresponsione di franchigie assicurative per sinistri;
- contratti per corrispettivi da definire;
- sanzioni amministrative irrogate in esercizi precedenti;
- canoni con corrispettivi da definire.

I nuovi accantonamenti sono riferiti a passività potenziali legate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio in chiusura, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. Si tratta in particolare di condizioni esistenti ma incerte e che, con il manifestarsi di un evento, potranno concretizzarsi per la Società in una perdita. La valutazione delle potenzialità della perdita sono sorretti da conoscenze delle specifiche situazioni che le hanno generate e da ogni elemento utile alla loro valutazione. Sono stati iscritti nei fondi rischi solo le passività ritenute probabili.

Fondo oneri futuri:

- nei fondi oneri futuri trovano allocazione gli importi che si prevede di dover sostenere per l'emissione delle bollette riferite ai consumi stimati ed indicati tra i ricavi da fatturare agli utenti (507.137 euro).

C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Esso ammonta ad Euro 5.547.699 (al 31 dicembre 2008 il saldo era pari a 5.625.373 euro).

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
TFR inizio esercizio	5.625.373	6.130.142	-504.769
Decrementi	-216.575	-730.210	513.635
Incrementi	138.901	225.441	-86.540
Totale	5.547.699	5.625.373	-77.674

Tale somma è comprensiva degli importi maturati fino alla data dell'affitto del ramo d'azienda per i dipendenti ad oggi in forza presso Acque Ingegneria srl e Acque Servizi srl.

D Debiti

Alla data del 31 Dicembre 2009 la voce debiti presenta un saldo pari a 240.190.452 euro (al 31 dicembre 2007 il saldo era pari a 237.534.918 euro) e la seguente composizione:

COMPOSIZIONE AL 31.12.2008

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	4.656.713	0	0	4.656.713
- V/Banche per project	0	0	135.000.000	135.000.000
Acconti	8.742.107	0	0	8.742.107
V/ Fornitori	39.866.186	0	0	39.866.186
V/Imprese controllate	14.579.325	8.872.830	0	23.452.155
V/Imprese collegate	2.511.858	0	0	2.511.858
Debiti tributari	847.175	0	0	847.175
V/ Istituti di previdenza	1.151.847	0	0	1.151.847
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	4.091.803	2.013.554	286.043	6.391.400
- Debiti V/ Altri creditori	5.115.346	9.800.131	0	14.915.477
Totale	81.562.360	20.686.515	135.286.043	237.534.918

COMPOSIZIONE AL 31.12.2009

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
V /Banche				
- V/Banche per affidamenti a breve	413.968	0	0	413.968
- V/Banche per project	0	1.396.000	144.604.000	146.000.000
Acconti	8.778.124	0	0	8.778.124
V/ Fornitori	31.921.096	0	0	31.921.096
V/Imprese controllate	19.523.665	6.022.830	0	25.546.495
V/Imprese collegate	2.365.051	0	0	2.365.051
Debiti tributari	752.665	0	0	752.665
V/ Istituti di previdenza	1.293.843	0	0	1.293.843
Altri debiti				
- Debiti V/Consociate	6.242.053	1.185.554	214.532	7.642.139
- Debiti V/ Altri creditori	4.699.400	10.777.671	0	15.477.071
Totale	75.989.865	19.382.055	144.818.532	240.190.452

Debiti v/ banche:

Il 3 ottobre 2006 Acque S.p.A. ha stipulato un contratto con un pool di banche per il finanziamento degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito e per coprire esigenze momentanee di liquidità. Si riportano di seguito le principali caratteristiche del finanziamento.

Beneficiario
Finanziatori

Acque S.p.A. (il Beneficiario)

- Depfa Bank plc
- Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
- Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno
- Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.

(i Finanziatori)

	<p>Gli impegni assunti dai Finanziatori su indicati in relazione alle linee di credito concesse sono i seguenti:</p> <p>DEPFA BANK Filiale di Roma Euro 145.000.000 Banca Monte Paschi di Siena S.p.A. Euro 40.000.000 Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno S.p.A. Euro 15.000.000 Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. Euro 55.000.000</p> <p style="text-align: center;">Depfa Bank plc</p>
Banca capogruppo e Agente	
Banca operativa	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Importo	<p>La somma complessiva delle linee di credito è pari ad un importo massimo di Euro 255.000.000 ed include:</p> <ul style="list-style-type: none"> (i) una linea a lungo termine fino ad un importo massimo di Euro 230.000.000; (ii) una linea per la Liquidità fino ad un importo massimo di Euro 10.000.000; e (iii) una linea IVA fino ad un importo massimo di Euro 15.000.000.
Scopo	<p>In particolare, la linea di finanziamento a lungo termine si utilizzerà per (i) il rimborso dell'indebitamento esistente alla data di stipula del contratto; (ii) il finanziamento degli investimenti; (iii) i costi del progetto durante il periodo di disponibilità. La linea IVA si utilizzerà per il finanziamento dei rimborsi IVA. La linea per la Liquidità si utilizzerà qualora il Beneficiario non disponga di <i>Cash-flow</i> sufficiente per finanziare il servizio del debito.</p>
Periodo di Disponibilità	<ul style="list-style-type: none"> • Per la linea di finanziamento a lungo termine: fino al 30 dicembre 2013. • Per la linea IVA: fino al 30 dicembre 2013. • Per la linea per la Liquidità: fino alla data di scadenza del contratto di finanziamento.
Rimborsi	<p>Il Beneficiario dovrà rimborsare il finanziamento a lungo termine in rate semestrali a partire dal 30 giugno 2014 e sino al 31 dicembre 2021.</p> <p>Il Beneficiario rimborserà il finanziamento per l'IVA al momento dell'ottenimento del rimborso, nell'ultimo giorno del mese di riferimento.</p> <p>Il Beneficiario dovrà rimborsare per la linea liquidità il capitale e gli interessi conformemente agli accordi presi al momento del suo utilizzo.</p>
Pagamento Interessi	<p>Il Beneficiario dovrà corrispondere gli interessi maturati sui finanziamenti in essere concessi a suo favore, nell'ultimo giorno del mese o del semestre di riferimento.</p>
Tassi di Interesse	<p>Il tasso di interesse relativo a ciascun finanziamento è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linea a lungo termine: Euribor a sei mesi oltre uno spread dello 0,60 percento all'anno • Linea IVA: Euribor a un mese oltre uno spread dello 0,50 percento all'anno • Linea per la Liquidità: Euribor oltre uno spread dello 0,85 percento all'anno
Commissione di mancato utilizzo	<p>Il Beneficiario dovrà corrispondere una commissione di mancato utilizzo all'Agente calcolata al tasso dello 0,25 percento all'anno</p>

	sull'importo non utilizzato di ciascuna linea di finanziamento.
Commissione di Agenzia	Il Beneficiario dovrà corrispondere all'Agente una commissione di agenzia pari ad Euro 32.500 all'anno.
Commissione di Arrangement	Il Beneficiario dovrà corrispondere all'Agente una commissione di Arrangement pari allo 0,65 per cento dell'importo complessivo finanziato.
Documenti a Garanzia	Il Beneficiario ha dato a garanzia del finanziamento: <ul style="list-style-type: none"> • il pegno sui conti; • l'accordo diretto; • la cessione dei crediti commerciali; • il pegno sulle azioni; • la cessione dei crediti commerciali nei confronti di AATO; • il privilegio speciale.
Obblighi	Il Beneficiario assume gli obblighi riguardanti le informazioni ai sensi della clausola 21 del Contratto di Finanziamento, che includono, tra l'altro, (a) la consegna all'Agente dei bilanci in copie sufficienti per tutti i Finanziatori, (b) la consegna all'Agente di copie di tutte le comunicazioni di inadempimento, risoluzione o pretese sostanziali avanzate nei suoi confronti in base ad un contratto di progetto; (c) la comunicazione all'Agente di ogni evento rilevante o potenzialmente rilevante di cui alla clausola 24.
Risoluzione	L'Agente potrà risolvere l'Accordo, e dovrà farlo se riceverà istruzioni in tal senso dai Finanziatori Maggioritari: <ul style="list-style-type: none"> (i) in relazione ai casi rilevanti previsti alla sottoclausola 25(D), ai sensi dell'articolo 1353 del codice civile; (ii) in relazione a qualunque altro caso rilevante ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, purché non sia stato posto rimedio al caso rilevante o non si sia rinunciato ad esso.
Distribuzione dividendi	Il Beneficiario può distribuire per intero i dividendi percepiti dalle società partecipate. Gli utili annuali possono essere distribuiti se le seguenti condizioni sono soddisfatte: Fino alla prima restituzione del capitale (anno 2014): <ul style="list-style-type: none"> • la distribuzione annua non deve eccedere Euro 2.000.000; • non si deve essere incorsi in alcun evento rilevante; • non devono essere utilizzate la linea per la Liquidità e quella di Overdraft (accesa separatamente dal contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno S.p.A.). • devono essere rispettati gli indicatori finanziari previsti nel Contratto. Dall'anno 2014: <ul style="list-style-type: none"> • non si deve essere incorsi in alcun evento rilevante; • non deve essere utilizzata la linea per la Liquidità; • la linea di Overdraft (accesa separatamente dal contratto di finanziamento con Cassa di Risparmio di Lucca e Livorno S.p.A.) non deve essere utilizzata per oltre Euro 1.000.000; • devono essere rispettati gli indicatori finanziari previsti nel Contratto.

Per garantirsi da effetti negativi sul mercato dei tassi, Acque S.p.A. ha stipulato due contratti di Interest Rate Swap, uno con Depfa Bank plc e l'altro con Monte dei Paschi di Siena S.p.A. Si rimanda alla sezione Conti d'ordine per i criteri di iscrizione.

Il Contratto di Finanziamento prevede, per la linea a Lungo Termine, un tasso variabile pari all'Euribor a sei mesi.

I due derivati definiscono invece un tasso di interesse fisso pari al 3,9745 per cento da applicarsi al 40% dell'importo programmato del debito della linea a lungo termine. I due derivati sono tra loro identici, si ha pertanto una copertura complessiva a tasso fisso dell'80% della linea di finanziamento a lungo termine.

I termini dell'Operazione Swap sono i seguenti:

Data della negoziazione:	31 dicembre 2006
Data di efficacia:	31 dicembre 2006
Data di scadenza:	31 dicembre 2021
Periodo di calcolo:	semestre
Tasso fisso applicato:	3,9745%

Il valore di mercato complessivo dei derivati di cui sopra, alla data del 31 dicembre 2009, era pari a Euro -5.245.178,31.

Il contratto di finanziamento di cui sopra ha portato alla capitalizzazione degli oneri accessori per euro 2.800.101 che sono indicati nella voce altre immobilizzazioni immateriali dello stato patrimoniale e sono ammortizzati in base alla durata del contratto.

Il debito v/banche per project è aumentato in relazione ai tiraggi sulla linea a lungo termine per finanziare gli investimenti effettuati nell'esercizio.

Acconti

Nella voce "acconti" sono iscritti i valori riferiti a fatturazioni verso clienti per le quali non sono ancora state effettuate le relative prestazioni (nello specifico si tratta di allacciamenti sia alla rete acquedotto che a quella fognaria, nonché di interventi di estensione di rete idrica). L'incremento è legato alla quantità ed al valore dei lavori su commessa.

Debiti v/fornitori

I "debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Sono state effettuate le valorizzazioni delle forniture sia di materiali che di servizi per le quali non erano ancora pervenute al 31 dicembre 2009 le relative fatture.

Debiti v/impresе controllate

Nei debiti v/controllate la voce di più consistente valore è riferita alla controllata Acque Ingegneria srl per la commessa relativa alla consegna delle lampadine per la campagna di risparmio energetico denominata PILA (Progetto Integrato Luce Ambiente).

La campagna riguarda la consegna di kit per il risparmio energetico agli abitanti dell'Ato 2 e dell'Ato 3. Il contratto stipulato tra Acque Ingegneria srl e Publiacqua Ingegneria srl da un lato e Acque S.p.A. e Publiacqua S.p.A. dall'altro prevede la consegna ad un prezzo prefissato, indicando anche le modalità di pagamento dei relativi importi. I pagamenti avverranno sulla base dell'accordo siglato con Acque Ingegneria srl in acconto entro il 31

dicembre 2008-2009-2010-2011-2012 ed a saldo entro il 31 dicembre 2013. Per i dettagli contabili, si rimanda a quanto già descritto nella voce risconti attivi.

In tale voce trovano allocazione anche i debiti v/controllate per consolidato fiscale per euro 314.792.

I valori sono stati distinti per data di scadenza degli importi.

Debiti tributari

I "debiti tributari" sono costituiti dalle passività per imposte certe e determinate e, più precisamente, i debiti v/erario per IRPEF lavoratori autonomi e dipendenti.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Ires/Irap	89.832	0	89.832
Iva	108.463	0	108.463
Irpef	413.225	350.000	63.225
Altri debiti tributari	141.145	497.175	-356.030
Totale	752.665	847.175	-94.510

Debiti v/ enti previdenziali

I "debiti verso enti di previdenza" riguardano versamenti da effettuare a INPDAP ed INPS.

Altri debiti:

Nella voce "debiti verso altri creditori" sono comprese:

- debiti v/personale per ratei retributivi vari (13[^] e 14[^] mensilità, reperibilità, straordinario, ferie, premio di risultato ecc.) pari a circa 1.376.848 euro;
- debiti v/utenti per bollette negative e bollette pagate due volte pari a circa 2.589.421 euro;
- debiti per incassi provvisori (sono partite incassate delle quali non è stato ancora possibile individuare il cliente di riferimento) pari a circa 345.389 euro;
- debiti, oltre l'esercizio, per depositi cauzionali versati dagli utenti pari a circa 10.777.671 euro.

Debiti verso consociate

Il valore più significativo dei "debiti v/imprese consociate" è formato da debiti (di natura commerciale) relativi a prestazioni di servizi vari.

Debiti verso collegate

Il valore più significativo dei "debiti v/imprese collegate" è formato da debiti (di natura commerciale) relativi a prestazioni di servizi vari.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Si riepilogano di seguito i dettagli della voce Altri debiti.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
V/Personale	1.376.848	1.281.972	94.876
V/Utenti per bollette negative e pagate doppie	2.589.421	3.175.946	-586.525
V/Utenti per incassi provvisori	345.389	239.888	105.501
Depositi cauzionali	10.777.671	9.800.131	977.540
V/Consociate	7.642.139	6.391.400	1.250.739
Altri debiti	387.742	417.540	-29.798
Totale	23.119.210	21.306.877	1.812.333

E Ratei e risconti

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Ratei passivi	0	322.988	-322.988
Risconti passivi su allacciamenti	22.535.196	20.434.680	2.100.516
Risconti passivi su contributi c/impianti	10.913.049	7.682.632	3.230.417
Altri risconti passivi	908.135	674.892	233.243
Totale	34.356.380	29.115.192	5.241.188

COMPOSIZIONE AL 31.12.2009

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Risconti passivi su allacciamenti	1.877.933	20.657.263	22.535.196
Risconti passivi su contributi c/impianti	390.676	10.522.373	10.913.049
Altri risconti passivi	651.818	256.317	908.135
Totale	2.920.427	31.435.953	34.356.380

I risconti passivi riguardano i contributi per allacciamenti incassati da utenti e rimandati agli esercizi futuri per adeguare la loro quota di competenza dell'esercizio al valore corrispondente degli ammortamenti delle opere (allacciamenti) a cui si riferiscono. I costi sostenuti per la realizzazione degli Allacciamenti sono sospesi ed ammortizzati in relazione alla durata residua della concessione, i ricavi incassati da utenti a titolo di contributo un tantum per la realizzazione degli Allacciamenti sono riscontati ed imputati a conto economico sulla base del periodo di ammortamento stabilito per le opere a cui si riferiscono.

I risconti passivi su contributi c/impianti sono riferiti a contributi erogati da Enti Pubblici che vengono evidenziati nel passivo dello Stato Patrimoniale.

Negli altri risconti passivi trova allocazione anche il valore residuo relativo all'attualizzazione del credito v/utenti deliberato dall'Autorità di Ambito.

Conti d'ordine

FIDEJUSSIONI

E' stata stipulata una polizza fidejussoria (con la Cassa di Risparmio di Lucca Pisa Livorno) di un valore complessivo di Euro 1.200.000 a garanzia del puntuale esercizio degli obblighi verso l'AATO previsti dalla convenzione.

L'altra fidejussione è a favore di Arval a garanzia dei pagamenti delle forniture della controllata Acque Servizi srl.

BENI CONCESSI IN USO DALL'AUTORITA' DI AMBITO

Si tratta di beni che l'AATO ha concesso in uso al Gestore per il servizi idrico integrato.

Tali beni sono quelli indicati nell'inventario al 1.1.2002 previsto dalla convenzione. Acque S.p.A. non è in possesso dei dati economici, in quanto in sede di elencazione dei beni costituenti il servizio idrico integrato, non si è potuto procedere, per mancanza di informazioni, ad una valorizzazione economica.

Tali beni, ai sensi dell'art. 7 della Convenzione, sono affidati per tutta la durata della Convenzione stessa in concessione ai sensi del comma 1° dell'art. 12 della legge n. 36/1994.

Tali beni sono sottoposti a opportuna manutenzione e quindi non si ritiene necessario accantonare fondi di ripristino.

LETTERA DI PATRONAGE

Lettera di patronage rilasciata a favore di BMPS (per euro 615.000) a garanzia di una mutuo chirografario senza garanzia ipotecaria concessa ad Acque Industriali srl utilizzato per l'acquisto di beni strumentali della durata di anni 10; il capitale residuo al 31 dicembre 2009 è pari ad euro 271.178.

CONTRATTO INTEREST RATE SWAP

Si evidenzia inoltre che la società ha provveduto in data 11 dicembre 2006 a stipulare due contratti di copertura dai rischi di tasso (Interest Rate Swap), aventi le stesse ed identiche caratteristiche, con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e Depfa Bank plc.

Caratteristiche :

- Valore nominale al 31.12.2009: euro 65.231.874,52 (per ciascun contratto);
- Trade date 31 dicembre 2006 – Termination date 31 dicembre 2021;

Valutazione complessiva dei due strumenti alla data del 31.12.2009: Euro -5.245.178,31.

CONTO ECONOMICO

Si riporta di seguito il commento alle voci del conto economico, evidenziandone le principali componenti.

Il seguente commento integra le informazioni sul conto economico già fornite nel commento alle voci patrimoniali.

A Valore della Produzione

Ammonta a 121.504.995 euro (al 31 dicembre 2008 il saldo era pari a 114.165.033 euro) ed è costituito dai seguenti dettagli:

1) Ricavi delle vendite e prestazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Ricavi servizio acquedotto	53.386.317	49.719.871	3.666.446
Ricavi servizio depurazione	21.793.493	20.296.768	1.496.725
Ricavi servizio fognatura	6.293.065	5.860.872	432.193
Ricavi da quota fissa	9.598.973	8.939.738	659.235
Ricavi scarichi produttivi	5.551.902	4.073.292	1.478.610
Altri	70.997	227.539	-156.542
Totale	96.694.747	89.118.080	7.576.667

La Convenzione di affidamento prevede che la tariffa costituisca il corrispettivo del servizio e sia riscossa dal Gestore.

Al Gestore in regola con le prescrizioni indicate nella Convenzione sono garantiti i ricavi previsti nel Piano di Ambito.

La tariffa è periodicamente oggetto di revisione da parte dell'Autorità di Ambito in relazione a:

- L'esatto importo della spesa per investimenti sostenuta per il raggiungimento di ogni singolo standard tecnico e l'esatto importo del totale del capitale investito;
- Il raggiungimento degli standard tecnici;
- Il raggiungimento degli standard organizzativi;
- L'avvenuto adempimento di tutti gli obblighi di comunicazione ed ogni altro evento suscettibile di penalizzazioni ai sensi dell'art. 33;
- L'esatto importo dei ricavi conseguiti nel triennio;
- L'entità dei volumi fatturati nel triennio;
- L'esatto importo dei costi operativi effettivi sostenuti nel triennio.

L'articolo 19 bis introduce anche l'obbligo del raggiungimento e mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario: qualora si verifichi uno scostamento del suddetto equilibrio per cause non imputabili a colpa o dolo del Gestore, l'Autorità provvederà, senza indugio a rivedere il Piano d'Ambito, rivedere l'importo del canone di concessione, provvedere alla revisione, anche straordinaria, della tariffa.

I ricavi iscritti in Bilancio 2009 sono quelli previsti nel Piano d'Ambito per il medesimo anno. Da tali valori è stata detratta la franchigia dello 0,5%, che in sede di revisione tariffaria non viene riconosciuta al Gestore.

3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Si tratta di commesse specifiche, per lo più relative ad estendimento di rete.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	808.811	1.937.531	-1.128.720
Totale	808.811	1.937.531	-1.128.720

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Sono qui rilevate le capitalizzazioni di costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali effettuati in economia:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Personale	4.456.419	3.992.070	464.349
Materiali a magazzino	1.002.266	1.721.176	-718.910
Spese tecniche	278.088	270.884	7.204
Costi capitalizzati per Allacciamenti	3.701.021	3.889.944	-188.923
Totale	9.437.794	9.874.074	-436.280

In tale voce si trovano anche gli importi capitalizzati per interventi di allacciamento agli utenti. Gli allacciamenti sono stati valorizzati al costo puntuale.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a euro 14.563.643 (al 31 dicembre 2008 il saldo era pari a 13.235.348 euro) e comprendono proventi, al netto degli acconti fatturati, che, seppure riferibili alla gestione caratteristica, sono alla stessa accessori: allacciamenti, subentro utenza, lavori conto terzi, altri ricavi, ecc.. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Allacciamenti acquedotto e fognatura e varie	2.346.322	2.212.845	133.477
Conto terzi	2.722.604	2.790.309	-67.705
Fornitura acqua	238.633	194.852	43.781
Ricavi gestione impianti depurazione	215.111	236.885	-21.774
Rimborso personale comandato	192.912	99.717	93.195
Altri	8.848.061	7.700.740	1.147.321
Totale	14.563.643	13.235.348	1.328.295

L'incremento è legato alla normale operatività della società: si tratta, per la maggior parte, di lavori eseguiti a terzi che trovano la loro corrispondenza nei costi relativi.

Nella voce "altri" le variazioni più significative sono relative ai ricavi per la gestione amministrativa degli utenti per i quali è stata attivata la procedura di recupero crediti (elaborazione, stampa, invio solleciti) ed ai ricavi per gestione di una commessa con il gruppo Acea per la cessione di titoli per il risparmio energetico (euro 3.313.303). Per la campagna di risparmio energetico si rimanda alla voce risconti attivi per un maggior

dettaglio sulla imputazione dei relativi ricavi e costi di competenza dell'esercizio 2008. In particolare i costi sono stati imputati con riferimento ai ricavi riconosciuti da Acea S.p.A. Altra variazione di rilievo è relativa ai ricavi relativi alla polizza perdite occulte (euro 1.466.571 nel 2009 contro euro 269.209 del 2008) addebitate agli utenti. La voce è legata al costo per servizi relativo. Nella voce "altri" trova allocazione anche la quota parte dei risconti relativi a contributi c/impianti di competenza dell'esercizio, per un valore di euro 419.949 (euro 325.398 nel 2008).

B Costi della produzione

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	701.057	635.848	65.209
Acquisto di acqua da esterno Ato	863.630	823.480	40.150
Materiali di ricambio apparecchi	1.825.839	2.284.348	-458.509
Combustibili e carburanti	286.528	324.040	-37.512
Materiale di consumo	227.427	267.347	-39.920
Totale	3.904.481	4.335.063	-430.582

La voce deriva principalmente dall'acquisto di materiali vari di consumo e di ricambio, prodotti chimici e reagenti per tutti i servizi, cancelleria, combustibili carburanti e lubrificanti.

La riduzione dei costi rispetto al precedente esercizio è legata al minor acquisto di materiali di ricambio (contatori, cassette contatori, materiali ricambio idraulici, ecc.).

7) Costi per servizi

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Manutenzione ordinaria	3.323.428	3.115.043	208.385
Prestazioni conto terzi	4.097.717	5.140.666	-1.042.949
Energia elettrica e forza motrice	12.638.755	13.155.928	-517.173
Prestazioni professionali	2.485.488	2.315.146	170.342
Pubblicità promozione e sviluppo	91.839	164.906	-73.067
Vigilanza, pulizie e simili	717.090	704.451	12.639
Telefoniche e comunicazione	1.320.838	1.209.703	111.135
Trasporti	1.051.354	1.037.661	13.693
Servizi per il personale	531.969	551.504	-19.535
Assicurazioni	1.960.769	1.049.317	911.452
Società di revisione e collegio sindacale	175.050	124.070	50.980
Canoni manutenzione in abbonamento	197.471	153.947	43.524
Altri servizi	12.389.765	10.522.540	1.867.225
Totale	40.981.533	39.244.882	1.736.651

La voce di maggiore rilevanza è relativa alle prestazioni di servizi commissionati a terzi per interventi di manutenzione ordinaria delle reti idriche, di quelle fognarie e degli impianti di depurazione, e quella relativa all'energia elettrica, ed in particolare all'energia elettrica necessaria per il sollevamento, la potabilizzazione e la distribuzione di acqua potabile agli utenti, nonché per il funzionamento dell'impiantistica correlata a tale servizio. Gli altri servizi si riferiscono principalmente a pulizia fognatura, smaltimento fanghi, servizio bollettazione ed ai costi, di competenza dell'esercizio, della campagna per il risparmio energetico svolta in collaborazione con Publicacqua S.p.A.

Le variazioni più significative rispetto all'esercizio 2008 sono legate all'incremento del costo della polizza perdite occulte (a cui si lega anche un maggior ricavo addebitato agli utenti), allo smaltimento dei fanghi degli impianti di depurazione, ad alcune polizze assicurative, al costo del personale distaccato presso la Società, ai costi di gestione degli utenti morosi.

L'incremento della voce altri servizi è legato ad un maggior costo di smaltimento dei fanghi degli impianti di depurazione, al servizio di bollettazione, ecc.

8) Costi per godimento beni di terzi

Sono dettagliati come segue:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Affitti	824.172	742.591	81.581
Noleggi	73.864	90.131	-16.267
Posteggi	717	165	552
Royalties	7.783	4.721	3.062
Canone servizio idrico integrato	11.212.535	10.202.944	1.009.591
Totale	12.119.071	11.040.552	1.078.519

Tali costi sono riferiti ad affitto, noleggio di attrezzature industriali e veicoli, ecc.
La voce di più rilevante importanza è quella relativa al Canone del servizio idrico integrato: trattasi dell'importo dovuto all'Autorità di Ambito a seguito dell'affidamento del servizio, che ammonta ad Euro 11.212.535 annuali. Il valore comprende anche la quota parte del canone 2008 che, su indicazione dell'Autorità di Ambito risulta essere di competenza del corrente esercizio. Il canone si è modificato con Deliberazione n. 13 del 22 dicembre 2008 dell'Assemblea Consortile dell'Autorità di Ambito n.2 Basso Valdarno.
Nell'esercizio 2009 la società non ha contratti di leasing in essere.

9) Costi per il personale

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Salari e stipendi	12.067.403	11.821.441	245.962
Oneri contributivi	4.501.560	4.050.565	450.995
Trattamento di fine rapporto	819.738	867.724	-47.986
Altri costi	359	304	55
Totale	17.389.060	16.740.034	649.026

La voce (suddivisa in salari e stipendi, oneri sociali ed accantonamento al fondo trattamento fine rapporto e altri costi) include l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di anzianità, costo delle ferie non godute ed accantonamenti di legge e contratti collettivi, reperibilità rateo 13[^] e 14[^] e premio produzione.

L'azienda, per i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione di settore, sostiene costi relativi alla quota di contributo a suo carico. Inoltre una parte del valore annuale precedentemente imputato al fondo di trattamento di fine rapporto non viene più accantonato al fondo medesimo ma versato alla gestione del fondo integrativo o alla gestione Inps.

10) Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Ammortamento imm. immateriali	2.254.085	2.274.813	-20.728
Ammortamento imm. materiali	20.693.492	16.639.779	4.053.713
Totale	22.947.577	18.914.592	4.032.985

Riguarda la quota di competenza dell'esercizio, calcolata secondo le aliquote percentuali che rappresentano la vita utile dei cespiti e che sono in linea con quelle previste dalle vigenti norme fiscali e conformi a quanto previsto dall'AATO 2 nel Piano d'Ambito.

Gli ammortamenti in questione sono stati calcolati secondo i criteri illustrati nella prima parte della presente nota integrativa.

Si precisa che sono state capitalizzate (e quindi poste in ammortamento) sia le opere e manutenzioni incrementative realizzate in appalto da terzi sia quelle realizzate internamente: in tale ultimo caso i costi diretti rilevati contabilmente (materie prime e personale diretto) sono stati incrementati delle spese tecniche direttamente imputabili all'opera.

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Svalutazione dei crediti	1.407.300	1.477.262	-69.962
Totale	1.407.300	1.477.262	-69.962

Nel rispetto del criterio di prudenza nella valutazione dei crediti in base al valore di presumibile realizzo si è ritenuto dover effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti. L'accantonamento è stato effettuato analizzando l'anzianità del credito e le situazioni specifiche di alcune posizioni di clienti.

11) Variazioni delle rimanenze

Rappresenta la variazione delle rimanenze a magazzino alla data del 31 dicembre 2009 valutate con il metodo del Costo medio ponderato come già indicato (Euro 231.383). Le merci sono conservate in vari depositi dislocati sul territorio gestito dall'azienda.

12) Accantonamento per rischi e altri accantonamenti

L'importo complessivo accantonato per rischi ammonta ed Euro 457.289 e quello per spese future a euro 584.427 (al 31 dicembre 2008 l'accantonamento era rispettivamente pari a 520.097 euro e 411.217 euro). Le poste che compongono la voce sono state descritte nella prima parte della nota integrativa.

13) Oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Oneri diversi	363.569	274.615	88.954
Imposte	345.317	597.678	-252.361
Tasse e canoni di concessione	1.054.959	875.025	179.934
Totale	1.763.845	1.747.318	16.527

Comprendono talune spese generali non ricomprese tra i costi della gestione caratteristica nella voce "servizi", gli oneri per imposte ed oneri diversi di amministrazione.

La variazione più significativa è relativa a canoni demaniali e COSAP.

C Proventi ed oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Proventi da partecipazioni	2.495.000	2.503.000	-8.000
Altri Proventi Finanziari	583.221	932.581	-349.360
Interessi ed altri Oneri Finanziari	-7.218.906	-7.384.349	165.443
Totale	-4.140.685	-3.948.768	-191.917

Nella voce proventi da partecipazioni si trovano allocati i dividendi distribuiti dalle Società controllate e collegate.

La voce proventi è riferita a interessi attivi maturati su conti correnti e interessi attivi su titoli.

La voce oneri è dovuta a interessi passivi su finanziamenti concessi dagli istituti di credito convenzionati.

La variazione è legata sia agli interessi passivi dovuti per i finanziamenti in essere (maggior consistenza media dell'indebitamento bancario), sia agli interessi attivi addebitati agli utenti per ritardato pagamento di bollette.

D Rettifiche di valore di attività finanziarie

Si tratta della svalutazione dei titoli iscritti nell'attivo. L'importo complessivo della svalutazione è pari a euro 47.516.

E Proventi ed oneri straordinari

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
Proventi straordinari	1.633.772	1.700.597	-66.825
Oneri straordinari	-599.828	-2.071.455	1.471.627
Totale	1.033.944	-370.858	1.404.802

La voce più consistente dei proventi straordinari (euro 1.200.000) è relativa al risarcimento assicurativo relativo al furto verificatosi nel corso del 2007. Altre poste riguardano l'istanza di rimborso IRAP per gli anni dal 2004 al 2007.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a euro 5.630.276 (al 31 dicembre 2008 il saldo era pari a 4.710.075 euro) e sono così scomponibili:

Descrizione	Valore al 31.12.2009	Valore al 31.12.2008	Variazione
IRES corrente	4.665.751	4.531.281	134.470
IRAP corrente	1.428.063	1.338.867	89.196
TOTALE IMPOSTE CORRENTI	6.093.814	5.870.148	223.666
IMPOSTE SUL REDDITO DIFFERITE			
Imposte anticipate			
IRES anticipata	-1.387.444	-1.973.543	
IRAP anticipata	-37.507	-32.421	
IRES riversamento imposte esercizi precedenti	867.592	758.519	
IRAP riversamento imposte esercizi precedenti	93.821	87.372	
Totale crediti imposte anticipate	-463.538	-1.160.073	696.535
TOTALE EFFETTO IMPOSTE DIFFERITE	-463.538	-1.160.073	696.535
Totale	5.630.276	4.710.075	920.201

IMPOSTE COMPETENZA ESCLUSO EFFETTO VARIAZIONE ALIQUOTE RIVERSAMENTO ANTICIPATE			
IRES competenza	4.145.899	3.316.257	
IRAP competenza	1.484.377	1.393.818	
TOTALE IMPOSTE COMPETENZA	5.630.276	4.710.075	920.201

L'importo delle imposte è determinato sostanzialmente da riprese fiscali di carattere temporaneo riferite alle seguenti voci dettagliate nel prospetto successivo.

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - IRAP	2009		2008	
	ammontare delle differenze temporanee residue anni precedenti	effetto fiscale (aliquota 27,50%)	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 27,50%)
IMPOSTE ANTICIPATE IRES				
Spese rappresentanza	3.299	907	6.418	1.765
Risconti allacci acquedotto	15.124.416	4.159.214	13.901.937	3.823.033
Risconti allacci fognatura	7.410.780	2.037.964	6.532.744	1.796.504
Eccedenza fondo svalutazione crediti	2.735.992	752.398	2.735.992	752.398
Compensi CDA	91.256	25.095	94.384	25.955
Fondo rischi	4.016.904	1.104.649	4.191.078	1.152.546
Fondo spese future	584.427	160.717	411.217	113.085
Imposte pagate anni successivi	125.617	34.545	148	41
Svalutazione magazzino	132.181	36.350	114.604	31.516
Quota associativa erogata anni suc.	62.873	17.290	62.873	17.290
Oneri distacchi sindacali	38.090	10.475	57.406	15.787
Interessi passivi di mora	229.875	63.216	0	0
Progetto Integrato Luce Ambiente	905.504	249.014	1.211.125	333.059
Attualizzazione crediti v/utenti 2005-2007	442.638	121.726	693.557	190.728
TOTALE IMPONIBILI IRES	31.903.852	8.773.560	30.013.483	8.253.707
	ammontare delle differenze temporanee residue anni precedenti	effetto fiscale (aliquota 3,90%)	ammontare delle differenze temporanee	effetto fiscale (aliquota 3,90%)
IMPOSTE ANTICIPATE IRAP				
Spese rappresentanza	3.299	129	6.418	250
Risconti allacci acquedotto	10.589.155	412.977	11.471.584	447.392
Risconti allacci fognatura	4.823.901	188.132	5.225.893	203.810
Fondo rischi	1.543.249	60.187	1.717.423	66.979
Fondo spese future	584.427	22.793	411.217	16.037
Svalutazione magazzino	114.604	4.470	114.604	4.470
Quota associativa erogata anni suc.	18.200	710	18.200	710
Progetto Integrato Luce Ambiente	385.336	15.028	540.771	21.090
TOTALE IMPONIBILI IRAP	18.062.171	704.426	19.506.110	760.738
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE IRES/IRAP		9.477.986		9.014.445

TABELLA DI RICONCILIAZIONE TRA ALIQUOTA ORDINARIA E ALIQUOTA EFFETTIVA (ESCLUSO IRAP)

	ESERCIZIO PRECEDENTE (IMPORTI)	ALIQUOTA ESERCIZIO PRECEDENTE (%)	ESERCIZIO CORRENTE (IMPORTI)	ALIQUOTA ESERCIZIO CORRENTE (%)
ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE IRES		27,50%		27,50%
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE	15.112.200		16.564.772	
DIVIDENDI CONTROLLATE E PLUSVALENZE CESSIONE QUOTE ESENTI	-2.377.850		-2.370.250	
RISULTATO PRIME DELLE IMPOSTE (COMPARAZIONE ESERCIZI PRECEDENTI)	12.734.349		14.194.522	
EFFETTI DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO (DIMINUZIONE) RISPETTO ALL'ALIQUOTA ORDINARIA				
COSTI INDEDUCIBILI E ALTRE DIFFERENZE PERMANENTI	-591.798	-1,28%	881.885	1,71%
IRES	3.339.201		4.146.012	
recupero imposta sostitutiva per dismissione beni con amm.to anticipato 2007 quadro EC (scomputo)	-22.944		-112	
IRES DEFINITIVA	3.316.257		4.145.900	
ALIQUOTA EFFETTIVA		26,22%		29,21%

Compensi amministratori e sindaci

I compensi agli amministratori ammontano ad Euro 292.362 e quelli al Collegio Sindacale a Euro 54.410.

Compensi al revisore contabile

I compensi al revisore contabile di competenza del corrente esercizio sono pari ad Euro 120.640.

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale medio aziendale, ripartito per categoria è il seguente :

Organico	Al 1.1.2009	Entrate	Uscite	Passaggi	Al 31.12.2009	Media
Dirigenti	5	0	0	0	5	5,00
Quadri	7	1	0	0	8	7,50
Impiegati direttivi	28	0	-2	2	28	28,00
Impiegati d'ordine	147	21	-6	-2	160	153,50
Operai	177	2	-8	0	171	174,00
Totale	364	24	-16	0	372	368,00

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di un soggetto terzo, dato che il controllo è effettuato collegialmente da tutti i Soci.

Rendiconto finanziario

	Valori al 31.12.2009	Valori al 31.12.2008
Posizione Finanziaria netta a breve Iniziale	5.694.097	810.133
Utile (Perdita) del periodo	10.934.496	10.402.125
Ammortamenti	22.947.577	18.914.592
Proventi da partecipazioni	2.447.484	2.503.000
Accantonamento al TFR e al trattamento di quiescenza e obblighi simili	819.738	867.724
A Flussi generati dell'attività di esercizio prima delle variaz. del circol.	37.149.295	32.687.441
B Variazioni del capitale circolante:		
Rimanenze	-567.228	-1.548.363
Crediti Commerciali	2.224.790	-6.075.806
Altre attività	6.838.985	-19.569
Debiti Commerciali	-5.997.557	13.789.023
Altre passività	7.137.024	8.060.919
Fondi per rischi e oneri	19.925	-32.103
Flussi generati dalle variaz. del circolante	9.655.939	14.174.101
C Flusso monetario netto per attività di investimento:		
Attività immateriali	-2.355.762	-2.192.648
Attività materiali	-46.376.947	-53.068.116
Attività finanziarie	-2.511.338	-2.597.980
Flussi generati dall'attività di investimento	-51.244.047	-57.858.744
D Flusso monetario da (per) attività di finanziamento:		
Variazione riserve	-4.478.902	-2.746.341
Variazione del TFR	-897.412	-1.372.493
Variazione debiti finanziari a medio-lungo termine	11.000.000	20.000.000
Flussi generati dall'attività di finanziamento	5.623.686	15.881.166
Variazione netta delle disponibilità monetarie	1.184.873	4.883.964
Posizione Finanziaria netta a breve finale	6.878.970	5.694.097

Legenda:

Posizione finanziaria netta a breve = disponibilità liquide - debiti v/banche a breve termine

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Fausto Valtriani